

COMITATO BOLOGNESE PER LA CELEBRAZIONE
DEL SESTO CENTENARIO DALLA MORTE DI DANTE

CATALOGO
DELLA
MOSTRA DANTESCA
NELL'ARCHIGINNASIO



BOLOGNA
NICOLA ZANICHELLI
MCMXXI

HI

238



DANTE

dall'affresco di GIOTTO nel Palazzo del Potestà di Firenze
(1322 c)

COMITATO BOLOGNESE PER LA CELEBRAZIONE
DEL SESTO CENTENARIO DALLA MORTE DI DANTE

CATALOGO
DELLA
MOSTRA DANTESCA
NELL'ARCHIGINNASIO



BOLOGNA
NICOLA ZANICHELLI
MCMXXI

INDICE

Comitato dantesco	Pag. V
Presentazione	» VII

Parte I. - Manoscritti.

A - Biblioteca comunale dell' Archiginnasio	» 3
I. - Divina Commedia	» 3
II. - Annotazioni alla « Commedia » e altri scritti danteschi di Teodorico Landoni	» 6
III. - Vita Nuova	» 8
IV. - Rime di Dante	» 9
V. - Rime di Dante e dei figli Pietro e Jacopo nelle carte Bilancioni. Il « Credo » di Dante	» 10
B - R. Biblioteca Universitaria	» 17
I. - Divina Commedia	» 17
II. - Rime di Dante, o dirette a Dante. Il « Credo di Dante ».	» 21
III. - Vita di Dante	» 29
C - Biblioteca Carducci	» 31
D - R. Archivio di Stato	» 33

Parte II. - Edizioni dal 1472 al 1915.

A - Opere complete	» 41
B - La Divina Commedia	» 43
C - Opere minori	» 81

COMITATO GENERALE

Presidenti onorari

Dott. VITTORIO FERRERO
R. Commissario del Comune di Bologna

Prof. VITTORIO PUNTONI
 Rettore dell'Università

Presidente effettivo

Prof. ALFREDO GALLETTI

Vice Presidente

Prof. I. B. SUPINO - Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia

On. Prof. L. RAVA, On. March. N. MALVEZZI DE' MEDICI, Prof. G. BRINI per la R. Accademia delle Scienze - Prof. E. COSTA, Presidente della R. Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna - Prof. G. ALBINI Presidente della Commissione per i Testi di Lingua - Comm. G. LIVI, Direttore del R. Archivio di Stato - Prof. R. MURARI, Provveditore agli Studi - Prof. A. SORBELLI, Direttore della Biblioteca dell'Archiginnasio - Prof. L. SILVAGNI, Prof. G. LIPPARINI, Prof. G. ZACCAGNINI, per il « Comitato Bolognese della Società Dante Alighieri » - Contessa C. ISOLANI, per la « Lectura Dantis » - Conte F. CAVAZZA, Presidente del Comitato per Bologna Storico-Artistica - Conte F. SASSOLI DE' BIANCHI, Presidente del Comitato Cattolico Dantesco - Prof. R. MONDOLFO, Prof.ssa G. CHIARI ALLEGRETTI per il Circolo « Bononia » - Sig. D. CALLETTI, Tesoriere - Prof. L. SIGHINOLFI, Segretario - Sig. G. P. SACCHETTI, V. Segretario.

Comitato di Propaganda

Conte Dott. F. BOSDARI - Presidente

Conte G. MANZONI-ANSIDEI - Conte C. ZUCCHINI - Prof. B. GIULIANO

Il Comitato bolognese per il secentenario dantesco deliberò di riunire ed esporre in una delle più illustri aule dell'Archiginnasio i codici della Divina Commedia e altri manoscritti danteschi, le edizioni a stampa che si conservano nelle Biblioteche di Bologna e così gli esemplari delle opere minori e dei commenti, nonchè i documenti principali dell'Archivio di Stato che si riferiscono a personaggi e a fatti del Poema.

Alla scelta e all'ordinamento della mostra presiedettero il prof. Albano Sorbelli bibliotecario dell'Archiginnasio, il dottor Carlo Frati bibliotecario dell'Universitaria e il dott. Guido Pantanelli ff. di direttore dell'Archivio di Stato. E all'opera volenterosa dei medesimi curatori, cui il Comitato porge qui le più vive grazie, è dovuto anche questo Catalogo illustrativo per il quale della mostra dell'ottobre 1921 resterà ricordo durevole con qualche vantaggio degli studi danteschi.

PER IL COMITATO

I. B. SUPINO

PARTE PRIMA

MANOSCRITTI

A

Biblioteca Comunale dell' Archiginnasio

I.

Divina Commedia.

(Commenti e chiose, traduzioni)

I - Cod. A. 321. *Divina Commedia.*

Ms. membranaceo del sec. XIV, della misura di mm. 290 × 205, di cc. 231 non num., di bella e nitida scrittura su fogli di bellissima pergamena. Le lettere iniziali di ogni canto sono colorite in rosso e azzurro. Attorno alle prime terzine della prima cantica, nella c. 1, è una interessante miniatura a colori e oro con una scena dantesca entro l'N iniziale, alquanto sciupata però dal tempo. Altre due belle miniature sono in principio delle altre due cantiche. Legatura elegante moderna in tutta pelle con fregi e impressioni, entro busta. Com.: *Nel mezo del camin di nostra uita*, e termina nel recto della c. 231: *Lamor che muoue il sole et laltre stelle*. Mancano la c. 49 che conteneva i vv. 4-63 del canto XXII dell'*Inferno* e il quaderno ventesimo del codice contenente i canti XIII-XVI e i primi nove versi del canto XVII del *Paradiso*. Antica segnatura: 16. c. II. 2; ex libris del conte D. Levera; il cod. apparteneva al prof. Matteo Venturoli da cui venne alla Biblioteca.

Interessante codice le cui varianti, segnate sopra la ediz. di Firenze Ciardetti 1821, furono tratte dal conte Malvasia in numero di 2260, alcune delle quali molto notevoli. Cfr. LUCIANO SCARABELLI, *Esemplare della Divina Commedia donato da papa (Benedetto XIV) Lambertini*. Bologna, Romagnoli, 1870, p. LVIII.

II - Cod. A. 322. *Divina Commedia*, con un commento latino derivato da PIETRO DI DANTE.

Ms. cart. del sec. XIV, anno 1380, della misura di mm. 295 × 205, di cc. 208 non num., legatura antica in assi rivestite poi di pelle. La data del cod. è indicata, insieme col nome dell'amanuense, alla fine del poema:

Explicit liber tertius sapientis poete DANTIS de Florentia, in quo tractatur de Paradiso, scriptus per me fratrem S. A. N. C. T. U. M. (Sanctum) de Abbacia Vangadicie. Tempore venerabilis patris et domini d. ANTHONII eiusdem abacie abatis, Millesimo III,° LXXX° die XXVIII° octubris. Le lettere iniziali di ciascun canto sono generalmente in rosso, e di tal colore è pur la rubrica in testa ai canti, quando esiste. Più grande è l'iniziale del primo verso dell'*Inferno*: le iniziali del *Purgatorio* e del *Paradiso* sono variamente ornate e vistose, con fregi assai ben fatti e racchiudenti, nel rhabescamento della lettera, due ritratti di Dante del tutto immaginari.

Il commento latino di incerto autore, ma che evidentemente è tratto dal commento di PIETRO DI DANTE, non fosse altro come ispirazione e fonte precipua, è posto sui margini laterali e talvolta anche in quello inferiore delle prime due cantiche, la terza ne è priva. Segnatura antica: 16. c. II. 3. Il codice appartenne già all'Accademia dei Gelati, del cui ultimo segretario G. B. CAPPONI porta nella prima carta la firma e il timbro.

Il cod., oltre la *Commedia* e il commento latino, contiene anche altre cose: tre epigrammi latini, due sonetti a tenzone, una canzone-contrasto, un contratto d'affitto e una ricevuta del 1388, una nota di spese; ma quel che a noi più interessa è la *Introduzione* e il *cap. I del Commento di [PIETRO DI DANTE ALIGHIERI] alla Divina Commedia*, che è contenuto fra le cc. 203r-208r. Il commento, in bella scrittura, com.: *(I) nquit in Ecclesiastico Salomon Sapientia abscondita ecc. e termina: Turnus rex Rutillorum ocisus per Eneam. Et hoc pro isto capitulo sufficiat.*

Su questo codice vedasi LUCIANO SCARABELLI nell'opera sopra cit. a pag. LVI, e meglio ancora CARLO LUCCHESI, *Alcune antiche Rime tratte dal cod. A. 322 della Biblioteca dell' Archiginnasio di Bologna*. Bologna, Zanichelli, 1921 (*Biblioteca de « L' Archiginnasio » Serie II, n. XX*).

III - Cod. A. 418. *Divina Commedia*, con un Prologo.

Ms. cart. del sec. XIV ex., della misura di mm. 223 × 148, di cc. 227 non num. Titoli e rubriche e sommari in testa ai canti in rosso, con belle lettere capitali a colori. Il prologo occupa le prime 4 cc. e com.: *Prolago sopra la prima cantica della Commedia di DANTE ALIGHIERI cittadino fiorentino. Dante poeta sovrano, corona et gloria della lingua ecc.* A c. 5: *Qui comincia il primo canto della prima cantica di DANTE ALIGHIERI cittadino di Firenze ecc.* A c. 227r: *Lamor che muove il l sole et laltre stelle. Explicit liber terzi Paradisi Comedia DANTIS ALIGHIERI. Deo gratias.* Ci sono due piccole lacune, una nel prologo dopo

la c. 2 e l'altra nel testo dopo la c. 6, *Inf.* II, 31-96. Ha la segnatura antica: 16. c. IV. 21 e proviene dal Fondo Venturoli nel quale aveva il n. 700. Bella legatura moderna in tutta pelle a impressioni e oro entro busta. Notasi in una vecchia descrizione di questo manoscritto: « pregevolissimo codice sì per l'antichità e per l'intelligibilità del carattere, come per le varianti. Queste sono state estratte pel primo canto dell'*Inferno* con molta accuratezza dal signor conte GIACOMO MALVASIA di Bologna e da lui stesso registrate nell'edizione di Firenze in carattere rosso, come sono pure registrate in carattere nero quelle del codice Levera che entra in questa collezione ».

IV - Cod. A. 399-401. Varianti alla *Divina Commedia*.

Sono due ordini di varianti scritte dal conte GIACOMO MALVASIA uno in inchiostro nero e l'altro in inchiostro rosso. Quelle in inchiostro nero sono tratte dal codice Levera della Biblioteca comunale dell'Archiginnasio (A. 321) e sono estese a tutte e tre le cantiche; quelle in inchiostro rosso sono tratte dal cod. A. 418 pure della Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, ma si limitano soltanto alla prima cantica. Le varianti sono segnate su questa edizione: « *Divina Commedia di DANTE ALIGHIERI già ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca ed ora accuratamente emendata col commento del P. POMPEO VENTURI* ». Firenze, presso Leonardi Giardetti, 1821, vol. 3. Vecchia segnatura: 16. c. IV. 24. Ex libris del voc. Matteo Venturoli.

V - Cod. A. 259. Voci, sentenze e frasi tratte dalla *Divina Commedia*.

Ms. cart. in fol., del sec. XVII, della misura di mm. 315 × 230, di cc. 122 non num. La raccolta delle voci, che si illustrano con versi ed emistichii delle cantiche dantesche, è disposta in rigoroso ordine alfabetico. Ad ogni parola segue talvolta una breve dichiarazione, sempre la citazione testuale del passo dantesco. Antica segnatura: 16. c. I. 10.

VI - Cod. A. 260. Perifrasi e Metafore cavate dalla *Commedia di DANTE*.

Ms. cart. in fol. del sec. XVII, della misura di mm. 320 × 220 di pp. 168 num. cui seguono cinque cc. bianche. È una raccolta di passi e frasi tratti dalla *Commedia*, canto per canto, in forma analitica, a cominciare dall'*Inferno*, con lo scopo di illustrare parole e termini che sono poi indicati nel margine sinistro. Questo manoscritto è in diretta relazione col precedente. Antica segnatura: 16. c. I. 11.

VII - Cod. A. 411. *Divina Commedia*. Versione latina del monaco MATTEO RONTO.

Ms. cartaceo del sec. XV, della misura di mm. 242 × 170, di cc. 244 num., sono bianche le cc. 240-244. È lo stesso esemplare, nota un vecchio inventario, veduto dal VANDELLI in Castel Nuovo e citato dal GORI nella sua *Sinopsis*. La traduzione in latino è fatta terzina per terzina, in altrettanti versi. La prima carta non num. è presa da un prologo nel quale ai vv. 11-13 sono indicati il nome e la patria del traduttore; il nome dell'amanuense sembra indicato dai quattro versi che fan seguito al prologo e che cominciano: *Quo Deus omnipotens pro me iam premia donet*. Com.: *Contigeram nostre medie tunc tempora uite*. Fin.: *Et qui commouet astra*. In fine alla terza cantica sono alcuni versi d'addio, quindi una *Apostropha fratris MATHEI RONTO ad urbem pistorensem* che com.: *Arte tui que pulcra manes o dulcis ab omni*.

Nei margini esistono numerose chiose e dilucidazioni, a guisa di glosse, scritte contemporaneamente al codice e a quel che sembra dalla stessa mano. Ci sono anche non di rado postille interlineari o di spiegazione del testo o di correzione. Per notizie sull'autore e sul cod. vedasi GIOVANNI DEGLI AGOSTINI nelle *Notizie degli scrittori Viniziani*, II, 611-614. Segnatura antica: 16. c. IV. 14. Prov. dal Fondo Venturoli, n. 437.

II.

Annotazioni alla « Commedia » e altri scritti danteschi di Teodorico Landoni.

VIII - È noto che il letterato ravennate Teodorico Landoni (n. a Fusignano di Romagna nel 1819, m. a Bologna nel 1886) lasciò alla Biblioteca comunale dell'Archiginnasio di Bologna la sua ricca libreria, dedicata in particolar modo agli epistolari, a edizioni di Crusca e a Dante; ed è pur noto che la vedova di lui, Assunta Gualdi, intenta a interpretare il desiderio del marito, lasciò alla Biblioteca dell'Archiginnasio non soltanto i manoscritti e carteggi di Teodorico e del padre di lui Jacopo, ma ancora tutte le sue sostanze in legato, a condizione che le rendite servissero ad accrescere il fondo delle opere dantesche del consorte e della Biblioteca stessa. Il fondo Landoni ha raggiunto pertanto una non piccola importanza tra le collezioni dantesche, tanto più che nei manoscritti

di lui lasciati alla Biblioteca, che si compongono di una ventina di cartoni, due sono esclusivamente dedicati al Divino Poeta.

Fra le cose dantesche, hanno una particolarissima importanza le molte note scritte dal Landoni in margine alla edizione della *Divina Commedia* col commento di Paolo Costa e Brunone Bianchi, del Le Monnier 1849, come sull'altra curata da Giovambattista Niccolini ecc. del Le Monnier 1838. Interessantissime anche sono le bozze di stampa di un commento ai primi 20 canti dell'*Inferno*; un esemplare delle sue *Dichiarazioni* (Firenze, 1859) con parecchie aggiunte manoscritte, e moltissimi altri appunti, note e commenti al testo della *Commedia*; gli atti, le lettere ufficiali, gli strumenti, gli studi e la relazione sopra la scoperta delle ossa di Dante in Ravenna, e così via.

Qui ci limitiamo a dare un fucagissimo elenco delle cose contenute nei due cartoni, che sono il IV e il V della raccolta; esporremo poi di esse carte quelle che hanno un maggiore interesse per il fine nostro.

Cartone I. (LAND. IV).

1. *Divina Commedia*. Commenti di Paolo Costa e Brunone Bianchi. - Edizione Le Monnier. Firenze 1849, con molte note in margine scritte dal Landoni. Seguono i foglietti mss. contenenti notizie dantesche dello stesso Landoni.
2. La *Divina Commedia* ridotta a miglior lezione con l'aiuto di vari testi a penna da Gio. Batt. Niccolini, Gino Capponi, Giuseppe Borghi, e Fruttuoso Becchi. - Edizione Le Monnier, Firenze, MDCCCXXXVIII, in 2 volumi. Con molte note mss. in margine di T. Landoni. (Del vol. 2° manca il fasc. 3°).
3. Dichiarazioni di alcuni luoghi del *Paradiso* di Dante (stampa, edizione Le Monnier, 1859), con alcune aggiunte mss.
4. Bozze di stampa impaginate dei primi XX canti dell'*Inferno* di Dante, più l'argomento del XXI canto, con note e correzioni di mano del Landoni. - Pagg. 34.
5. Dichiarazioni di alcuni luoghi del *Paradiso* di Dante, proposte da Teodorico Landoni ravennano. - Ravenna, tip. del V. Sem. Arc., 1855, con molte note aggiunte e correzioni autografe del Landoni.
6. Annotazioni su la *Divina Commedia* precedute da Sommari di alcuni canti dell'*Inferno*. 2 Ms. autografo di fol. 44. (Al foglio che contiene i Sommari è aggiunta una carta segnata: 1 bis).

Cartone II. (LAND. V).

1. Intorno al Commento volgare ai tre primi canti della *Divina Commedia* del codice di S. Daniele del Tagliamento, pubblicato per cura del cav. prof. Giusto Grion. - Scritti 2 indirizzati l'uno al signor professor Francesco Selmi, l'altro al chiarissimo signor Presidente [della R. Commissione dei testi di lingua] cav. Francesco Zambrini. - Ms. di cc. 12.
2. Proposta di una nuova edizione di Dante. Al chiarissimo signor cav. Francesco Selmi, Direttore capo della 4^a divisione del Ministero della Pubblica Istruzione. Ms. di cc. 16. Minuta di cc. 14.
3. Note ed appunti intorno alla *Divina Commedia*. - Fogli sparsi in n. di 44.
4. Appunti per un articolo in risposta allo scritto di Vittorio Imbriani « Quando nacque Dante? ». - Ms. di cc. 5.
5. Studio posto dal Petrarca sulla *Commedia* di Dante. - Pagg. 7 numerate autografe, più 22 schede, pur esse di mano del Landoni.
6. Su le prime edizioni dantesche. Studi e note autografe di T. Landoni. - Ms. di cc. 52.
7. Della scoperta delle ossa di Dante. Relazioni due: la prima storica, l'altra scientifica, con documenti per cura del Municipio di Ravenna. - Bozze di stampe con correzioni ed aggiunte. Le prime bozze di cc. 16, le altre di cc. 22.
8. Abbozzi e stesura della Relazione di T. Landoni (storica, e non tutta) sulla scoperta delle ossa di Dante in Ravenna. - Ms. di cc. 87.
9. Studi, appunti e documenti da servire alla compilazione della Relazione sulla scoperta delle ossa di Dante. - Ms. di cc. 87.
10. Atti, Lettere ufficiali e Stromenti notarii relativi allo scoprimento delle ossa di Dante. - Fascicoli 22 con note autografe.
11. Dimora di Pietro, figlio di Dante Alighieri, in Ravenna. - cc. 8.

III.

Vita Nuova.

IX - Cod. B. 1429. *Vita Nuova* di DANTE ALIGHIERI.

Ms. cart. del sec. XVIII, di cc. 38, di cui 37 numerate e l'ultima bianca, della misura di mm. 225 × 159. Nitida copia, probabilmente di mano di Pier Jacopo Martelli. Sulla prima carta figura il titolo sopra ripor-

tato che vien ripetuto in testa alla seconda carta. Com.: *In quella parte del libro della mia memoria ecc.* Fin. a c. 37 recto: *nella faccia di colui qui est per omnia saecula benedictus.* E sotto immediatamente: *Il fine della Vita Nuova di Dante.*

Il ms. è legato in un volume miscelaneo con altre scritture del Martelli e una stampa, questa è intitolata: *In morte di Po cane Morsusse. Orazioni di MIRTILO DIANDIO P. A.*; le altre sono intitolate: *Il Reno pensile, commedia; Il Segretario cliterate al Baron di Corvara*, libro di satire. Antica segnatura: 17. n. 1. 38.

IV.

Rime di Dante.

X - Cod. A. 341. *Rime* di DANTE.

Ms. membr. del sec. XV, della misura di mm. 270 × 190, di cc. 216 num. da mano antica; le cc. 160-177 sono num. da altra mano. Le cc. 209-216 contengono l'indice dei capoversi; le cc. 177v e 216v sono bianche. Proviene dai Padri dell'Oratorio di Bologna e ha l'antica segnatura di 16. c. II. 22. Il CARDUCCI, in *Rime di F. Petrarca ecc.* (Livorno, Vigo, 1876) lo disse « scritto di bellissima e ornata lettera con diligenza e castigatezza, di man forse d'un copista toscano ». Il codice è difatti accuratissimo e magnifico, con lettere capitali miniate, e da principio una bellissima testata pure miniata. Reca il *Canzoniere* del PETRARCA.

Da c. 178r a c. 207v si contengono *Rime* di DANTE ALIGHIERI, coi seguenti capoversi:

- 1 - *Donne ch'aveate intellecto d'amore, canz.*
- 2 - *Donna pietosa et di novella etate, canz.*
- 3 - *Gli occhi dolenti per pietà del core, canz.*
- 4 - *O voi che per la via d'amor passate, ball.*
- 5 - *Ballata io uo che tu ritruoci amore, ball.*
- 6 - *Spesse fiate uengomi alla mente, son.*
- 7 - *Amor el cor gentile son una cosa, son.*
- 8 - *Quantunque uolte lasso mi rimembra, ball.*
- 9 - *Era uenuta nella mente mia, son.*
- 10 - *De peregrini che pensosi andate, son.*
- 11 - *Oltre la spera che piu largamente (sic) gira, son.*
- 12 - *Così nel mio parlar voglio essere aspro, canz.*

- 13 - *Voi chentendo* (sic) *il terzo ciel mouete*, canz.
 14 - *Amor che nella mente mi ragiona*, canz.
 15 - *Le dolce rime damor chio solea*, canz.
 16 - *Amor che muoue tua virtù dal cielo*, canz.
 17 - *Io sento sì damor la gran possanza*, canz.
 18 - *Al poco giorno et al gran cerchio dombra*, sest.
 19 - *Amor tu uedi ben che questa donna*, canz.
 20 - *Io son uenuto al punto della rota*, canz.
 21 - *E mincesce dime sì malamente*, canz.
 22 - *Poscià chamor del tucto ma lasciato*, canz.
 23 - *La dispiatata mente che pur mira*, canz.
 24 - *Tre donne intorno alcor mison uenute*, canz.
 25 - *Doglia mi reca nel core ardere*, canz.
 26 - *Amor di che conuien pur chio mi doglia*, canz.
 27 - *Io mi son pargoletta bella enoua*, ball.
 28 - *Ay faux riprou quoy tray*, canz.

XI - Cod. B. 367. *Canzone alla Madonna*.

Fa parte di un grosso manoscritto miscelaneo dei secoli XVI-XVIII, di scritti di varia mole e formato, diviso in tante parti o fasci insieme legati. Ha il titolo: *Canzone alla Madonna* di DANTE ALIGHIERI. Com.: *VerGINE Madre figlia del tuo figlio*.

Occupi le cc. 4 e 5 del terzo fascicolo della *Miscellanea*, ed ha vicino altri componimenti poetici, ma scritti da altra mano e in diverso tempo. Nella prima parte della *Miscellanea* sono anche poesie del PETRARCA e di altri antichi; nella maggior parte sono componimenti del seicento e settecento.

V.

Rime di Dante e dei figli Pietro e Jacopo
 nelle carte Bilancioni. Il « Credo » di Dante.

XII - « La raccolta dei BILANCONI, sono parole del CARDUCCI, fra copie, indici e riporti, rappresenta tutta insieme la contenenza, discussa e vagliata, dei codici italiani e stranieri e delle stampe, italiane e straniere, de' primi due secoli e di mezzo il terzo. È un vero tesoro per la filologia e la storia letteraria ». Per consiglio dello stesso Carducci, alla morte del Bilancioni avvenuta nel 1877, fu acquistata tale preziosa suppelletile dal Comune di Bologna per la sua Biblioteca e fu poi egregiamente fatta cono-

scere coll'interessantissimo volume dei colleghi CARLO e LODOVICO FRATI, *Indice delle Carte di Pietro Bilancioni*.

La singolarità veramente notevole di tale cospicuo fondo di manoscritti è questa, che è stato tutto studiato, diviso e ordinato dallo stesso GIOSUE CARDUCCI, il quale ad ogni manipolo o fascio o distribuzione ha fatto una apposita camicia, scrivendovi su il titolo o la contenenza esatta.

Per le Rime di DANTE e per lo stesso *Credo*, questa Raccolta ha una notevolissima importanza perchè è data notizia, e più di una volta la trascrizione esatta, di tutte le rime o di Dante o a Dante attribuite che si leggono in tutti i codici di tutte le biblioteche così italiane come straniere che in qualche guisa vennero a conoscenza del Bilancioni. E limitandomi esclusivamente alle Rime di DANTE e dei suoi figli PIETRO e JACOPO, do anzitutto la intitolazione dei fasci o mazzi raccolti e ordinati dal Carducci, cui farò seguire l'elenco delle Rime qui trascritte o ricordate, rimandando agli originali e alla pubblicazione di cui feci sopra menzione per le ulteriori notizie.

I mazzetti delle carte bilancioniane riferentisi alle Rime di DANTE ALIGHIERI sono così divisi:

1. *Indice di Rime di DANTE inedite o attribuite a DANTE o incerte, con note sul canzoniere e i diversi editori*, cc. 22.
2. *Canzoni 13 attribuite a DANTE (alcune inedite) da più testi*, cc. 51.
3. *Dante (con rimando ai fascicoli di Ser DINO FORESTANI di GIOVANNI QUIRINI e di ALDROVANDINO MEZZABOTTE)*, cc. 3.
4. *Sei sonetti di DANTE A. e di FORESE DONATI parte editi e parte no, da più testi e con illustrazioni*, cc. 29.
5. *Rime per ordine alfabetico che s'hanno a stampa sotto il nome di DANTE ALIGHIERI nè si leggono nel canzoniere di lui pubblicato dal FRATICELLI*, cc. 10.
6. *Sonetti 10 di DANTE, e di altri dal cod. Marciano 191 cl. IX ital.*, cc. 6.
7. *Sonetti 10 attribuiti a DANTE dal cod. Marciano CCCLII*, cc. 8.
8. *Sonetti 2 dal cod. Marciano 191 cl. IX ital.*, cc. 3.
9. *Sonetti 4 dal cod. Casanatense d. V. 5*, cc. 3.
10. *Sonetti 3 dal cod. Ambros. O. 63 supra*, cc. 3.
11. *Sonetti 3 attribuiti a DANTE dal cod. Chigiano L. VIII, 305*, c. 1.
12. *Sonetti 2 da un cod. non indicato*, cc. 2.
13. *Sonetti 2 da un codice Marucelliano*, cc. 2.
14. *Trentanove fascioletti recanti ciascuno la copia quasi sempre, ma talvolta l'accenno solo di poesie attribuite a Dante da qualche codice, con la indicazione della fonte*.

15. Otto fascicoli di varie cc. ciascuno, contenenti ballate, terzine e quadernari di DANTE o attribuiti a DANTE.
 16. Il *Credo* di DANTE, cc. 13.

Le rime hanno questi capoversi:

- 1 - *A forza pur convien che alquanto spiri*, canz.
- 2 - *A voi, gentile Amore*, canz.
- 3 - *Ahi lasso, ch'io credea trocar pietate*, son.
- 4 - *Ai faus ris, pour quoi trait avez*, canz.
- 5 - *Alcides veggio di sul seggio a terra*, canz.
- 6 - *Alessandro lasciò la signorina*, son.
- 7 - *Alla regina e vergine beata*, fram. m.
- 8 - *Amor per dio più non posso soffrire*, canz.
- 9 - *Ave, tempio di Dio sacro e santo*, cap.
- 10 - *Ayvegna che mestier non mi sia mai*, son.
- 11 - *Ben aggia l'amoroso e dolce core*, canz.
- 12 - *Ben dico certo che non è riparo*, son.
- 13 - *Ben più mi fiere Amor con suoi vincastrì*, son.
- 14 - *Ben ti faranno il nodo Salomone*, son.
- 15 - *Bicci novel, figliuol di non so cui*, son.
- 16 - *Cecco, io son qua giunto in terra acqualita*, son.
- 17 - *Chi in questo mondo vuole avere onore*, son.
- 18 - *Chi nella pelle d'un monton fasciasse*, son.
- 19 - *Chi udisse tossir la mal fatata*, son.
- 20 - *Chi vuol star sano osserò questa norma*, son.
- 21 - *Chiunque per giuoco si disnuda e spoglia*, son.
- 22 - *Ciò ch' uom vorrebbe aver o fatto, o detto*, son.
- 23 - *Com' più vi fiere Amor co' suoi vincastrì*, son.
- 24 - *Come con dismisura si raguna*, canz.
- 25 - *Credo in un Dio padre onnipotente*, credo.
- 26 - *Credo in un solo Iddio onnipotente*, credo.
- 27 - *Credo in un solo onnipotente Dio*, cap.
- 28 - *Credo in una Santa Trinità*, credo.
- 29 - *Dal viso bel che fa men chiaro il sole*, son.
- 30 - *De' tuoi begli occhi un molto acuto strale*, son.
- 31 - *Decoris alma, angelico tesoro*, son.
- 32 - *Degno favè trovar ogni tesoro*, son.
- 33 - *Deh piangi meco tu, dogliosa pietra*, son.
- 34 - *Deh ragioniamo un poco insieme, Amore*, son.
- 35 - *Deh sappi pazientemente amare*, son.

- 36 - *Di letizia e dolor tutto commosso*, cap.
- 37 - *Donne, io non so di che mi prieghi Amore*, ball.
- 38 - *E' m'ha sì punto crudelmente male*, son.
- 39 - *Era in quel giorno che l'alta Reina*, canz.
- 40 - *Era nell'ora che la dolce stella*, son.
- 41 - *Fior di virtù sì è gentil coraggio*, son.
- 42 - *Fresca rosa noella*, ball.
- 43 - *Frutto è del fragil legno antenna e sarte*, son.
- 44 - *Fugga virtù le corti, o sensi acerri*, son.
- 45 - *Già non m'aggienza, Chiaro, il dimandare*, son.
- 46 - *Giovine donna dentro al cor mi siede*, canz.
- 46^a - *Gloriosa virtù cui forte vibra*.
- 47 - *I' ho veduto già senza radice*, son.
- 48 - *Iacopo, i' fui nelle nevicate alpi*, son.
- 49 - *Il doloroso amor che mi conduce*, canz.
- 50 - *In abito di saggia messaggiera*, ball.
- 51 - *Io credo in Dio e in vita eterna spero*, credo.
- 52 - *Io credo in una santa Trinità*, credo.
- 53 - *Io Dante a te, che m'hai così chiamato*, son.
- 54 - *Io fui fermata chiesa e ferma fede*, canz.
- 55 - *Io mi son pargoletta bella e buona*, ball.
- 56 - *Io miro i biondi e gli crespi capegli*, canz.
- 57 - *Io non fu' mai tanto tenuto a sdegno*, son.
- 58 - *I' vidi al campo un padiglion tirante*, son.
- 59 - *Io non posso celar lo mio dolore*, canz.
- 60 - *Io scrissi già d'amor più volte rime*, credo.
- 61 - *Io sento pianger l'anima nel core*, son.
- 62 - *Io sono il capo mozzo dallo imbusto*, canz.
- 63 - *Io sono stato con Amore insieme*, son.
- 64 - *Io veggio bene ormai che tua podesta*, son.
- 65 - *La giovane donna, cui appello Amore*, canz.
- 66 - *La vera speranza vuol ch'io parli*, canz.
- 67 - *Le soavi orme e quella gentil fera*, son.
- 68 - *Lo doloroso amor che mi conduce*, canz.
- 69 - *Lo sottil ladro che negli occhi porti*, son.
- 70 - *Lode di Dio e della Madre pura*, son.
- 71 - *Lor che Titan si scopre il chiaro manto*, son.
- 72 - *Madonna e Amore han fatto compagnia*, ball.
- 73 - *Mercè ti chero, caro signor nostro*, canz.
- 74 - *Molte fiate il giorno piango e rido*, son.

- 75 - Molti volendo dir che fosse amore, son.
 76 - Morte, poi ch'io non trovo a cui mi doglia, canz.
 77 - Nel tempo della mia novella etade, canz.
 78 - Nelle man vostre, o gentil donna mia, son.
 79 - Noi stiam le triste penne sbigottite, son.
 80 - Non fiori, erbeite impallidite e lasse, son.
 81 - Non mi potranno giammai fare ammenda, son.
 82 - Non nacque mai desio dolce e soave, son.
 83 - Non piango tanto l' non poter vedere, son.
 84 - Non si può dir che tu non possa tutto, son.
 85 - Non spero che giammai per mia salute, canz.
 86 - Non v' accorgete voi d' un che si muore, son.
 87 - O alta prole del superno Giove, canz.
 88 - O conditor dello beato regno, canz.
 89 - O Divina potenza, tua giustizia, canz.
 90 - O dolci rime, che parlando andate, son.
 91 - O patria degna di trionfal fama, canz.
 92 - O pien d' affanni, mondo cieco e vile, son.
 93 - O tu che sprezzi la nona figura, quart.
 94 - Perchè ti vedi giovinetta e bella, ball.
 95 - Più Acheronte, Flegeton e Stige, son.
 96 - Poichè ad Amore piace, canz.
 97 - Poichè saziar non posso gli occhi miei, matr.
 98 - Poi che sguardando, il cor feriste intanto, son.
 99 - Preziosa virtù in cui forte vibra, son.
 100 - Qual possa sempiterna, o qual destino, son.
 101 - Quand'io pur veggio che sen vala il sole, canz.
 102 - Quando due occhi chiari al bel sereno, son.
 103 - Quando il consiglio degli augei si lenne, son.
 104 - Quanto si può, si dee senza disnore, son.
 105 - Quella tua palma è generosa pianta, son.
 106 - Quest' è la giovanetta ch' Amor guida, son.
 107 - Questa donna, ch' andar mi fa pensoso, son.
 108 - Questa è la Donna, che lo mondo alluma, canz.
 109 - Rinchiusi gli occhi miei dal pianto stanchi, canz.
 110 - Saper vorria da voi, nobile e saggio, son.
 111 - Sarà pietà in Silla, Mario e Nerone, son.
 112 - Se gli occhi miei saettasson quadrella, son.
 113 - Se l' primo uomo si fusse difeso, son.
 114 - Se la Fortuna t' ha fatto signore, son.

- 115 - Se lacrime, dolor, pianti e martiri, son.
 116 - Se, Lippo amico, se' tu che mi leggi, son.
 117 - Se quei che vuol avere ed ha perduto, son.
 118 - Se sappi pazientemente amare, son.
 119 - Sennuccio, la tua poca personuzza, son.
 120 - Senza cura mondan' v'ioe ogni fera, son.
 121 - Si sottilmente ch'io non so dir come, canz.
 122 - Signore Iddio, che il mondo volgi e giri, son.
 123 - Sonetto, se Meuzzo t' è mostrato, son.
 124 - Standomi in mezzo d' un' oscura valle, ball.
 125 - Suonar braccchetti e cacciatori aizzare, son.
 126 - Togliete via le vostre porte omai, son.
 127 - Tornato è il sol che la mia mente alberga, son.
 128 - Tre pensier aggio, onde mi vien cantare, son.
 129 - Tu mi prendesti, o Donna, in tale punto, ball.
 130 - Una donzella umile e diletta, canz.
 131 - Vecchio peccato fa nova vergogna, son.
 132 - Virtù che il ciel movesti a sì bel punto, canz.
 133 - Virtù fa seguir sempre temperanza, son.
 134 - Visto aggio scritto ed udito cantare, son.
 135 - Voglioso e vago a novellar d' amore, canz.
 136 - Voi che per gli occhi mi passate l' core, son.
 137 - Volgete gli occhi a veder chi mi tira, son.

XIII - Il fascio destinato a PIETRO DI DANTE ALIGHIERI nei manoscritti Bilancioni si compone di sei fascicoli non aventi particolari titoli, e comprende le rime di cui ai seguenti capoversi:

Come per dritta linea l'occhio al sole, cap.
 Fratel nostro, che se' morto e sepolto, lauda.
 Io son la Morte, principessa grande, cap.
 Io sono il capo mozzo dallo imbusto, canz.
 La vostra sete, se ben mi ricorda, son.
 Non si può dir che tu non possa tutto, canz.
 O fratel nostro, che se' morto e sepolto, lauda.
 O voi che siete del verace lume, cap.
 Quando il fanciul da piccolo scioccheggia, son.
 Quelle sette arti liberali in versi, canz.
 Udendo il ragionar dell' alto ingegno, son.

XIV - Il fascio destinato a JACOPO DI DANTE ALIGHIERI si compone di sole 11 carte che contengono la trascrizione delle seguenti rime a lui attribuite:

*Acciò che le bellezze, Signor mio, son.
Fratel nostro, che se' morto e sepolto, lauda.
Io son la Morte, principessa grande, cap.
O voi che siete del verace lume, cap.
Udendo il ragionar dell' alto ingegno, son.*

B

R. Biblioteca Universitaria di Bologna ⁽¹⁾

I.

Divina Commedia.

(Commenti e chiose)

XV - Cod. 589. *Divina Commedia*, con chiose in volgare del sec. XIV.

Cod. mbr., mm. 275 × 190, sec. XIV, così pel testo come per le chiose. Pervenne alla Biblioteca dell'Istituto delle scienze col munifico dono di papa Benedetto XIV (1754), e perciò fu denominato « codice Lambertino » da LUCIANO SCARABELLI, che lo pubblicò integralmente e diplomaticamente col tit.: *Esemplare della Div. Commedia donato da Papa (Benedetto XIV) Lambertini allo Studio di Bologna, edito secondo la sua ortografia, illustrato dai confronti di altri XIX codici danteschi inediti*. Bologna, R. Tipografia, 1870; voll. 3, in-8. Consta di ff. 203 recentemente num. + 1 f. di riguardo in principio, n. n.

Il principio di ciascuna cantica reca, per tre margini, un fregio miniato, figurato. In quello dell'*Inferno*, Dante è raffigurato con lieve lanugine al mento; ed il testo incomincia con una didascalia insolita negli antichi mss. (p. 1^a): *Incipit comedia que de uia & patria latenter cantat. Incipit cantica eius prima in qua tractatur de intransibus in via. Incipit cantus primus prime cantice in quo proemiatut ad totum opus.*

Il testo del poema fin. a f. 203^b col seg. *explicit*: « *Explicit liber comedie dantis aligherij de Florentia per eum editus sub ano dominice*

(¹) Per esigenze di tempo e di spazio, la descrizione dei codici danteschi posseduti dalla Biblioteca Universitaria viene qui offerta in forma succinta, essendosi riservata una descrizione più minuta ad una illustrazione speciale di essi, che col titolo: *I Codici Danteschi della Bibl. Universitaria di Bologna descritti da CARLO FRATI*, formerà il I vol. di una nuova serie: *Biblioteca di Bibliografia italiana*, alla quale potrà mano quanto prima la Casa Olshki di Firenze, come supplemento a *La Bibliotheca*, pubblicata dalla stessa Casa editrice.

incarnationis Millesimo trecentesimo de mense martii sole in ariete luna nona in libra: Qui decessit in ciuitate Raueus in anno dominice incarnationis Millesimo trecentesimo xxj die sancte crucis de mense setembris. anima cuius impace requieschal. Amen.

XVI - Cod. 590. *Divina Commedia*, con chiose latine tratte dal commento di BENVENUTO DA IMOLA.

Cod. cart. - mbr., mm. 292 × 212, sec. XV, così pel testo come per le chiose, scritte in margine solo per le prime due cantiche. Proviene dalla libreria di S. Paolo in Monte di Bologna, e primo possessore sembra esserne stato « Majonius de Sauis », il quale lasciò il proprio nome sulla 1^a c. originaria del codice, e che apparteneva a una famiglia bolognese, la quale diede non meno di quattro Lettori allo Studio. Consta di ff. 222 recentemente num. + 2 ff. bis + 2 ff. prel. n. n. Mancano in più luoghi terzine nel testo, senza alcun segno di lacuna o di interruzione. Il carattere è di diversa grandezza e forma per il testo e per le glosse, ma certamente è della stessa mano. In rosso sono le didascalie iniziali dell'*Inferno* e del *Purgatorio* e quelle di ciascun canto delle prime due cantiche, ma mancano totalmente quelle del *Paradiso*.

Precede (ff. 1^a e 2^a) la *Tabula inferni per capitula distincta*, cui fa seguito quella del *Purgatorio* e del *Paradiso*. Il testo del poema, col relativo commento, inc. a f. 3^a: *Comincia la prima comedia di DANTE ALDIGHIERI poeta Forantino (sic). Inferni capitulum primum.*

Il commento — tutto in latino, all'infuori di qualche trascurabile eccezione — è limitato alle prime due cantiche, e manca totalmente pel *Paradiso*. Esso sostanzialmente (e spesso anche letteralmente) non è che un estratto del commento di BENVENUTO DA IMOLA, per ciò specialmente che riguarda la partizione delle cantiche e dei canti.

XVII - Cod. 591. *Divina Commedia*; alcuni canti, con chiose latine e commento in volgare (sec. XV).

Cod. cart., mm. 180 × 130, sec. XV, così pel testo, come per le chiose. Pervenne alla Biblioteca dal can. GIO. GIACOMO AMADEI, insieme ad altri codici di rime volgari. Consta di ff. 62 (num. recentemente a matita) + 2 ff. di riguardo in principio e 1 in fine, n. n. Il cod. appare scritto da una stessa mano, fuorché nell'ultimo quaderno (ff. 55-62), dove la scrittura (un po' più piccola, e meno regolare) è pure del sec. XV.

Il cod. è miscelaneo. Di DANTE contiene:

- a) *Alcuni canti (o parti di canti) della « Divina Commedia »*, con chiose latine (ff. 5^a - 35^b);
b) « *Soneto d'amore di Danti* » (f. 36^a);

Molti volendo [dit] che fusse amore;

- c) *Commento, in volgare, ad alcuni canti dell' Inferno* (ff. 44-54^b). I passi commentati sono: Inf. XIV, 94-96; XII, 100-105; XIV, 130-138, 31-33; XII, 49-51, 67-72; XI, 7-9; XIII, 148-150, 34-36, 73-75; IX, 37-39.

XVIII - Cod. 1638. [PIETRO DI DANTE], *Commento alla Divina Commedia*, adesp.

Cod. cart., mm. 290 × 208, sec. XIV. Secondo C. Ricci, proviene dalla libreria di S. Domenico di Bologna, sebbene ciò non risulti in modo preciso né dal cod. stesso, né dagli antichi inventari. Consta di ff. 178 n. n. Così la carta e le sue filigrane, come la scrittura, sono caratteristiche dei primi decenni della 2^a metà del '300, ai quali (secondo ogni probabilità) il cod. appartiene. Esso sarebbe quindi (sino a nuove scoperte od accertamenti) il più antico dei codici sin qui conosciuti di questo commento ed uno dei più corretti per la lezione, la quale nel nostro ms. si accosta più di frequente a quella del cod. Vat. 4782, che non a quella del Riccardiano 1075, posto dal Nannucci a base della propria edizione.

Il cod. è scritto da più mani (quattro, secondo il Ricci; cinque, secondo il Livi), ma tutte contemporanee, cioè del sec. XIV. Presenta però una forte lacuna tra i ff. 108-109, ove manca tutto il commento ai c. XXI-XXIX del *Purg.*, e quasi tutto quello del c. XXX, all'infuori delle ultime 15 linee.

Inc. (f. 1^a): *Comentum Comedie DANTIS ALAGERI de Florentia (nero). « Inquit in ecclesiastico Salomon... ». Fin. (f. 167^b): « ...talis sum in scriptis aliorum, quales uolo esse intellectores meorum ». Explicit Commentum Comedie DANTIS ALAGERI.*

Nelle ultime 2 carte trovasi trascritta — d'altra mano, un po' più tarda, ma sempre del sec. XIV — una *Profezia* di fra TOMMASUCCIO DA FOLIGNO, che inc. (ff. 177^a-178^a):

Posado el mile X quatrozento.

XIX - Cod. 4091. *Divina Commedia* (framm.), con chiose latine dei sec. XIV e XV.

Cod. mbr., frammentario, mm. 252 x 190, sec. XIV, in pessimo stato di conservazione.

Le macchie violacee della pergamena, derivanti da umidità, sono talmente diffuse, che le membrane hanno talvolta assunto quasi l'aspetto di pergamene purpuree. Pervenne alla biblioteca dell'Istituto dalla privata libreria di ERCOLE BOTTRIGARI, noto patrizio e scrittore bolognese del sec. XVI.

Ciò che ora rimane del cod. consta di ff. 183, di pergamene, non solo macchiate, ma in molte parti consunte e bucate per l'umidità. Per assicurare almeno da guasti ulteriori la lezione del testo, Luciano Scrabelli si accinse all'ingrato lavoro di trascrivere l'intero lacerto con scrupolosissima fedeltà, e pubblicò la sua trascrizione diplomatica col titolo: *Codice frammentario della Div. Commedia di D. ALIGHIERI di pertinenza d. Biblioteca dell'Università di Bologna, edito secondo la sua ortografia p. opera e cura di L. SCARABELLI*. Bologna, Tip. Regia Merlani, 1869; pp. 112, in-4. Il testo della *Comm.* fu scritto da varie mani: le quali, secondo lo Scrabelli, sarebbero quattro, mentre possono forse ridursi a 3 sole, giacché la mano che scrisse i ff. 38^a-43^b probabilmente non è diversa dalla 1^a mano (ff. 1-36). Quanto alle chiose (che lo Scrabelli trascurò nella propria ediz., forse anche per l'estrema difficoltà di decifrarle nello stato pietoso in cui è ora il codice), esse sono quasi tutte in latino, e spettano anch'esse a più mani, del sec. XIV, ed anche del XV.

Il cod. incom. ora mutilo (f. 1^a) col v. 13 del c. X dell'*Inferno*:

Suo cimiterio di questa parte anno...

L'ultimo verso di f. 183^b è il v. 96 del Par., XXVII:

quando mi uolsi al suo viso ridente.

Per la mancanza degli ultimi 15 o 16 ff., manca, naturalmente, l'*explicit* finale.

Pel suo cattivo stato di conservazione e pel genere della scrittura, il cod. frammentario bolognese presenta molta affinità coi noti frammenti dell'Archivio Notarile di Sarzana, già editi da Rob. Paoletti, e recentemente ripresi in esame da Gius. Vandelli; e poiché questi sembrano riconnettersi alla famiglia dei «Danti del Cento», non è improbabile che anche il nostro cod. (per quanto può giudicarsi) appartenga alla stessa famiglia. Ad ogni modo esso è certo di fabbrica toscana, anzi propriamente fiorentina, come rivela anche l'ortografia delle rubriche.

II.

Rime di Dante, o dirette a Dante.

Il «Credo di Dante».

Codd. 177³, 401¹, 1072 (vol. XI³), 1289 = «cod. AMADEI».

Descriviamo simultaneamente questi quattro mss., perchè essi formarono già, nel sec. XVIII, un unico canzoniere, noto col nome del suo possessore, GIO. GIACOMO AMADEI, canonico di S. Maria Maggiore in Bologna. L'antico codice (come dimostra la numerazione delle carte in cifre arabe rosse, che reca tuttora) deve pertanto essere così ricostituito:

- cod. 1289 = cc. 1-212
- » 177³ = cc. 214-237
- » 1072 (vol. XI³) = cc. 238-249
- » 401¹ = cc. 250-259.

Il prof. G. Bertoni ha dimostrato che quasi tutti i mss. componenti il cod. Amadei erano stati in possesso di G. M. BARBIERI, il quale anzi scrisse tutto di propria mano il cod. 177³. Quanto al cod. 1289, esso è composto di vari apografi della 2^a metà del sec. XVI, di varie mani e insieme rilegati. Alcuni ff. sono di mano di ANTONIO GIGANTI, segretario di mons. LODOVICO BECCADELLI (ff. 94^a - 96^a); altri, in numero maggiore, di un suo copista (ff. 175^a - 212^a): il medesimo cui si deve il testo del cod. 2448, fatto appunto trascrivere dal Giganti, e descritto più innanzi; cosicché siamo autorizzati a riguardare il cod. 1289 come una raccolta di apografi di rime antiche, messe assieme sotto gli occhi di mons. Beccadelli.

Tutti e quattro i frammenti contengono, in maggiore o minor misura, rime di Dante, o a lui attribuite, o a lui dirette.

XX - Cod. 1289. - DI DANTE contiene i sonetti:

- Dhe ragioniamo un poco insieme Amore* (f. 1^b)
- Sonar braccetti et cacciator aizzare* (f. 2^a)
- Nele man uostre gentil donna mia* (f. 9^a)
- Perch'io non trouo chi meco ragioni* (f. 21^b)
- Voi che per gli occhi mi passate il core* (f. 22^b)
- Messere Bello questa polzellella* (f. 32^a)
- Chi guardera giamai senza paura* (f. 33^b)

Molti uolendo dir che fosse Amore (f. 37^b)
 Guido uorei che tu et Lapo et io (f. 39^b)
 Delli occhi della mia donna si moue (f. 97^a)
 Perchio non trouo chi meco ragioni (f. 98^a)
 Degno ui fa trouare ogni thesoro (f. 115^a)

e la ballata:

Fresca rosa nouella (f. 47^b).

Indirizzati a DANTE i sonetti:

[GUIDO CAVALCANTI], *Vedesti al mio parere ogni ualore* (f. 6^a)
 » » *Dante un sospiro messaggier del core* (f. 28^a)
 » » *S'io fossi quello che d'amor fu degno* (f. 40^a)

[CINO DA PISTOIA], *Dante non so di quale albergo soni* (f. 22^a)
 » » *Poi ch'io fui Dante del mio natal sito* (f. 97^b)
 » » *Dante io non odo in quale albergo suoni* (f. 98^b)
 » » *In uerita questo libel di Dante* (f. 103^b)
 » » *Cercando di trouar lumera in oro* (f. 114^b)

[CECCHO ANGELLIERI], *Dante aleghier Ceccho tuo seruo e amico* (f. 126^b)
 » » *Dante Aleghier s'io son bon bagolardo* (f. 127^b)

Riguardanti DANTE:

«M. CINO manda ad m. BOSONE essendo morto^o Dante et Emanuel Giudeo», son.:

M. Bosone lo uostro Manoello (f. 104^b)

«Resposta fatta in persona di m. BOSONE», son.:

Manuel che metti in quello auello (f. 105^a)

XXI - Cod. 177^a. Contiene soltanto:

Del BOCCACCIO a DANTE, son.:

Dante, se tu ne l'amorosa spera (f. 221^b)

XXII - Cod. 1072 (Vol. XI^o). Contiene soltanto il son.:

Alexandro lasso la signoria (f. 240).

che nel nostro cod. è adespoto, ma dal Fraticelli è collocato fra le 'rime apocriefe' e da parecchi codici è attribuito a Dante, mentre altri lo attribuiscono a CINO DA PISTOIA, ANTONIO DA FERRARA e BUTTO MESSO da FIRENZE.

XXIII - Cod. 401^a. Contiene a f. 253^b:

«Di DANTE ALDRIGHIERI da FIRENZE»:

Mal damor parla chi damor non sente (canz.);

la quale però non è certo di Dante, ma di BRUZIO VISCONTI, cui l'attribuiscono ben undici manoscritti. Il nostro cod. è il solo che l'attribuisca a Dante.

XXIV - Cod. 1739. *Raccolta di Rime antiche del sec. XIV e XV* (= cod. 'ISOLDIANO').

Cod. cart. - mbr., in 4^o (mm. 207 × 152), della 2^a metà del sec. XV, noto col nome di 'Codice Isoldiano' dal suo antico possessore, ab. GIUSEPPE ISOLDI, Auditore del card. Legato Niccolò Grimaldi in Bologna (1706-09). Anteriormente era appartenuto a OVIDIO MONTALBANI e a PIER JACOPO MARTELLI; dopo la morte dell'Isoldi, fu acquistato dal can. GIO. GIACOMO AMADEI, donde passò, per acquisto, alla biblioteca dell'Istituto. La raccolta è stata di recente pubblicata per intero, e dagli studi fatti intorno ad essa risulta che essa rappresenta una specie di antologia dei principali rimatori (in prevalenza romagnoli ed emiliani) offerta a GIOVANNI II BENTIVOGLIO signore di Bologna, molto probabilmente da GIO. SABADINO DEGLI ARIENTI, l'autore delle *Porrettane*, che alla moglie di lui, Ginevra Sforza, dedicò il libro *De le clare donne*.

Di DANTE contiene 5 canzoni:

Amor che nella mente mi rasona (f. 61^a)
Non se po dir che tu non possi tutto (f. 62^b)
Volgioso e vago a nouellar damore (f. 64^a)
Cossi nel mio parlare esser volglio aspro (f. 113^b)
Voi che intendendo il terço ciel moueti.

XXV - Cod. 2448. *Raccolta Bartoliniana (Estratto dalla) di Rime antiche* (1564).

Cod. cart., in fol., mm. 288 × 212, sec. XVI (1564), di ff. scritti 115 + 7 bianchi n. n., in fine. Apparteneva già all'ab. GIO. GRISOSTOMO TROMBELLI, dal quale passò alla libreria di S. Salvatore, e da questa alla Biblioteca dell'Istituto. A f. 1^b (prel.) si legge: *Rime antiche di diversi Authori copiate con diligenza da un lib.^o scritto di mano dell'Abbate*

| m. LORENZO BARTHOLINI | *havuto in fiorenza da* | m. [spazio bianco] BAR- | THOLINI suo *Ni- | pole.* | *Di-xbre M. D. Lxliij.* Questo titolo è scritto di mano di ANTONIO GIGANTI (1535-1598), segretario di mons. LODOVICO BECCADELLI (1501-1572), il quale fece eseguire la copia ad un suo calligrafo, la cui mano ricorre frequentissima nelle carte beccadelliane della Palatina di Parma. Per molto tempo si ritenne che il cod. bolognese fosse un apografo completo della Raccolta Bartoliniana, ritenuta perduta; ma ora che il ms. originale di questa è stato rinvenuto ed è divenuto proprietà della R. Accademia della Crusca, l'interesse del nostro apografo è assai diminuito.

Contiene soltanto 3 sonetti di DANTE, e 2 son. responsivi di FORESE DONATI:

« DI DANTE ALDIGHIERI. Del testo di Mons.^r BEMBO », son.:

Non mi potranno giammai far ammenda (f. 1^a)

« DANTE a FORESE DONATI », son.:

Chi udisse tossir la mal fatata (f. 2^a)

« Risposta di FORESE DONATI a DANTE », son.:

L'altra notte mi venne una gran tosse (f. 2^a)

« DANTE A FORESE DONATI per replica », son.:

Bicci nouel figliol di non so cui (f. 2^b)

« FORESE DONATI a DANTE per risp.^a », son.:

Ben so che fosti figliol d' Allagheri (f. 3^a)

XXVI - 2457. F. PETRARCA, *Canzoniere* e *Trionfi*. - DANTE, *Canzoni*. - *Rime varie*.

Cod. cart., in 4^o, mm. 280 × 195, sec. XV, forse della 2^a metà, di ff. scritti e num. 212. Apparteneva già all'ab. GIO. GRISOSTOMO TROMBELLI, poscia al monastero di S. Salvatore, donde passò alla biblioteca dell'Istituto. Le prime due e le ultime due cc. del 1^o quaternario furono sostituite (forse nel sec. XVIII) da una mano, che si studiò di imitare la scrittura originale. Iniziali più grandi, miniate a colori su fondo d'oro, in principio della 2^a e 3^a Parte del *Canzoniere* del Petrarca e delle *Canzoni* di Dante. Come può arguirsi da una bolla di papa Eugenio IV trascritta

in fine, il cod. apparteneva, forse, originariamente alla nobile famiglia ISOLANI di Bologna. Contiene:

I. F. PETRARCA. *Canzoniere* e *Trionfi* (ff. 1^a 173^b). L'ordinamento del *Canzoniere* è in questo cod. diverso dal consueto, comprendendo la 1^a Parte: Sonetti; la 2^a: Canzoni e Ballate; la 3^a: *Trionfi*. La seconda Parte fin. colla canz. « Vergine bella ».

II. DANTE, *Canzoni* (ff. 175^a-202^a), tutte adesp. e anepigr.:

*Così nel mio parlar uoglio esser aspro.
Uoi che entendendo il tercio ciel mouete.
Amor che nela mente mi ragiona.
Le dolci rime de amor che i solea
Amor che muouì tua uirtù dal celo.
Io sento sì de amor la gran possanza.
El poco giorno (corr. Al poco) al gran cerchio de ombra
Amor tu uedi ben che questa donna
Io son uenuto al punto dela rota.
E mi encesse di me sì malamente
Pocia che amor del tutto me ha lasciato
La dispiciata mente che pur mira
Tre donne intorno al cor mi son uenute
Amor dache conuien pur chio mi doglia
Donne che hauete intellecto de amore
Donna pietosa e di nouella etate
Gli occhi dolenti per pietà del core
Noglia (corr. Doglia) mi reca nello core ardere*

III. *Rime varie* (ff. 203^a-210^a). Sono tutte adesp. e anepigr., ma comprendono un son. di COLUCCIO SALUTATI contro il Duca di Milano, e la risposta fatta in suo nome da ANTONIO LUSCO, suo cancelliere; una canz. di FAZIO DEGLI UBERTI, un son. di BUONACCORSO DA MONTEMAGNO, un son. di GIUSTO DE' CONTI; una canz. di mons. BATTISTA PALLAVICINI, vesc. di Reggio, e le *Noie* di ANTONIO PUCCI. A f. 210^b è l'accennata bolla di papa EUGENIO IV in favore degli Isolani, in data 23 gen. 1437.

XXVII - Cod. 2646. F. PETRARCA, *Trionfi* e *Canzoni*. - DANTE, *Canzoni*.

Cod. mbr., sec. XV, di ff. scritti e num. 61 + 1 f. ripiegato, di mano del sec. XVIII, num. 62, e 1 f. di riguardo, pur di mano del

sec. XVIII, num. 63. Nel verso del riguardo anter. sono due note: l'una, in latino, sull'incontro del Petrarca con Laura; l'altra, in volgare, sulla morte del Petrarca. La 1^a pag. del testo (f. 1^a) è adorna dello stemma e dell'impresa del primo possessore del cod., e miniata d'oro su fondo à entrelacs è la iniziale N di 'Nel tempo.. Proviene dalla biblioteca di S. Salvatore, ed è uno dei codici asportati dai Francesi nel 1797, poi restituiti. Contiene:

I. F. PETRARCA, *I Trionfi* (ff. 1^a-35^b), adesp. e anepigr. Fanno séguito due canz. del Petrarca, anch'esse adesp. e anepigr. (ff. 36^a-39^a):

*Quando il suauo mio fido conforto
Vergene bella che de sol uisitita.*

II. DANTE, *Canzoni* (ff. 39^b-59^b), adesp. e anepigr.:

*Così nel mio parlar uoglio esser aspro
Uoi che ntendendo el terzo ciel mouete
Amor che nella mente me ragiona
Le dolce rime damor chi solea
Amor che muoui tuo (sic) uertu da cielo
Io sento sì damor la gran possanza
Al poco giorno & al gran cerchi dombra
Amor tu uidi ben che questa donna
In son uenuto al ponto della rota
E mincesce de me sì malamente
Pocia chamor del tucto ma lasciata
Dogla mi rechà nello core ardire
La despectata mente che pur mira
Amor da que conuien pur chio midogla*

Seguono: a) la canz. del Petrarca:

(Quel antico mio dolce impio signore (f. 59^b),

che si arresta però al v. 8 della IV stanza; e b) due sonetti, adesp. e anepigr. (f. 61^b):

[GIO. ANT. ROMANELLO], *Dhe dimme cor mio non mio ma di colei.*

[GREGORIO ROVERBELLA], *Doue ne uai o miser tristo core.*

XXVIII - Cod. 12^a, n. 4. *Miscellanea di Poesie religiose dei sec. XIV e XV.*

Cod. cart., in-4^o, mm. 148 × 222, sec. XV (1448), di ff. 57 di cui solo alcuni num. L'anno in cui il cod. fu esemplato si legge nel marg. super. di f. 2^a: 'Mcccxxxvij; die quinque sitembrius (sic), ed il nome dell'amanuense a f. 31^b: 'Choradino barbiero scrisse in Vinexia'. Per venne alla bibl. dell'Istituto dal can. G. G. AMADEI, di mano del quale è la tavola del cod. scritta su un doppio foglio, incollato nell'interno del cartone anteriore. — Contiene:

« Chredo fieze DANTTI » (f. 34^b), Inc.:

Io schrisi zhta damor più uolte rime.

Fin. (f. 38^b):

che paradisso al nostro fin zi doni

Deo gratias:

e comprende 82 terzine. Segue un indovinello:

Hunamo fo che naque e non ilpadre.

XXIX - Cod. 52^a, 1. *Zibaldone di CESARE NAPPI*, notaio bolognese (1440 c. - 1518).

Cod. cart., in fol., mm. 310 × 220, sec. XV ex. - XVI in., di ff. 554 (di cui parecchi bianchi), per la massima parte autografo di CESARE NAPPI, ma contenente pure scritture di contemporanei, in versi o in prosa, inviate al Nappi o dal Nappi raccolte.

Per venne alla libreria dell'Istituto dalla biblioteca di GIACOMO TAZZI-BIANCANI, Lettore di archeologia presso l'Istituto delle Scienze, e dotto epigrafista bolognese (1729-1789). Fra le scritture latine ve n'hanno di PANDOLFO COLLENUCCIO, BATTISTA MANTOVANO, FILIPPO BEROALDO, GIROL. FRACASTORO, P. BEMBO, ecc.; e fra le volgari, di G. B. REFRIGERIO, IACOPO SANGUINACCI, LEONARDO GIUSTINIANI, FILIPPO DA MASSA, GUIDO PEPOLI, ecc. Fra le poche cose che il Nappi raccolse, non dai contemporanei, ma dalla tradizione letteraria, v'ha anche il 'Credo' attribuito a Dante:

['Credo di DANTE', adesp. e anepigr.] (f. 264^b). Inc.:

Io scrisi gia damor piu uolte rime.

Fin. (f. 265*);

ela prima oration e il primo paternostro (sic).

Comprende in tutto terzine 71; mancherebbero quindi le altre 13, che si hanno nel ms. precedente.

XXX - Cod. 157. *Miscellanea di prose e rime volgari, ascetiche e morali*, dei sec. XIV e XV.

Cod. cart., in fol., mm. 305 × 205, sec. XV, di ff. scr. e num. 225 4 bianchi in fine n. n. + 6 ff. prel. n. n. Appartiene, prima al canonico ANT. FRANC. CAPRARÀ, poi al can. GIO. GIAC. AMADEI, dal quale fu venduto con altri alla libreria dell'Istituto. Il cod., scritto a 2 col., è tutto cart.; ma in pergamena (secondo l'uso) era il 1° e ultimo f. del 1° quinterno (= f. 10), ed il 1° fu quasi interamente ritagliato, forse per asportarne la miniatura iniziale che conteneva. Il cod. incom. con un poemetto in ottava rima su la *Natiuità e Infanzia di N. S.*, e contiene inoltre quelli della *Passione* (f. 152 sgg.) e della *Risurrezione di N. S.* (f. 163 sgg.); il *Fior di virtù*, illustrato da rozzi disegni riferentisi alla 'moralisatio' dei singoli capitoli (f. 19 sgg.), il *De consolatione philosophiae* di Boezio in un volgarizzamento diverso da quello edito di Alberto della Piagentina (f. 32^b sgg.), il *Lucidario* in volgare (f. 59^a sgg.), ecc. — Contiene pure: « *Seguita el Credo de DANTE* » (f. 217^a). Inc.:

Io scripsi già damor più uolte rime.

Fin. (f. 208*);

*Chel paradiso al nostro fin ce doni
Finis.*

Comprende 83 terzine.

Seguono i *Sette Salmi penitenziali* in terza rima:

O Padre eterno vero giusto e pio (f. 208^a)

senza alcuna attribuzione, e in una redazione affatto diversa da quella che fu anche attribuita a Dante, e che incom.:

Signor, non mi riprender con furore.

La stessa redazione del nostro cod. 157 si trova pure nell'altro cod. 2770 della Bibl. Univ. di Bologna, cart., sec. XV, accompagnata da una intera trascrizione, autografa del p. IRENEO AFFO.

III.

Vita di Dante.

XXXI - Cod. 2643, F. PETRARCA, *I Trionfi*. - *Detti di SECONDO filosofo*. - LEON. ARETINO, *Della vita e costumi di Dante*.

Cod. cart., in 4, mm. 215 × 145, sec. XV, di ff. scr. e num. 98 + 4 ff. prel., n. n. Proviene dalla Biblioteca di S. Salvatore. Tutto il cod. appare scritto da una stessa mano, all'infuori delle ultime 4 cc., di scrittura più minuta, ma anch'essa del sec. XV. Anche questo cod., come il precedente, fu asportato dai Commissari francesi nel 1797. — Contiene:

I. [F. PETRARCA, *I Trionfi*, adesp. e anepigr.] (ff. 1^a - 52^a). Dopo l'ultimo v. seguiva la sottoscrizione dell'amanuense ma il nome ne fu cancellato (f. 52^a): FRANCISCI PETRARCE *triumphus sextus et ultimus scriptus manus mei BORGHI*.

II. [*Detti di SECONDO filosofo*, in volgare, anepigr.] (ff. 54^a - 59^a).

III. LEONARDO ARETINO, *Della vita et costumi di Dante e del Petrarca*. (Inc. f. 60^a): *Comincia dell'uita estudy et costumi di DANTE edimesser FRANC. PETRARCA poeti chiarissimi composto nouissimamente da LIONARDO. « Avendo a questi giorni... ». Fin. la Vita di Dante (f. 82^b): « ... e permuta (?) glabiatori chon uolgere di suo rote ». *Finiscie la uita di DANTE*.*

Segue la *Vita di m. FRANCESCO PETRARCA* (ff. 83^a - 94^b).

Biblioteca Carducci

Chiose e annotazioni
del Carducci alla Divina Commedia.

XXXII - Mss. 3. a. 109-110. *Chiose all' Inferno e al Purgatorio* di DANTE.

Annotazioni, chiose e commenti, tutti autografi del Carducci, alla *Divina Commedia* nella edizione curata da Brunone Bianchi, quarta ediz. Firenze, Felice Le Monnier, 1854; le sole prime due parti (*Inferno e Purgatorio*) e cioè sino alla pag. 488. Salvo l'Avvertimento dell'editore che è da principio e la *Vita di Dante* di LEONARDO ARETINO, tutto il resto è interfogliato con due fogli di carta bianca, che dopo poi fu variamente riempita, per ogni carta di stampa. La mole così si è accresciuta di molto, e il poeta provvede legando la *Commedia* in tre volumi, uno per cantica: il terzo volume (*Paradiso*) non esiste più. Su una carta di guardia del Purgatorio leggesi, di mano del Carducci: « Quest'edizione mi fu donata dal Targioni nel 1857. Fu legato in Bologna, 28 giugno 1864, lire 2. GIOSUÈ CARDUCCI ». Le notazioni e i commenti sui fogli aggiunti sembrano pertanto essere posteriori a quest'ultima data, mentre le note o marginali o interlineari sono spesso fatte fra il 1857 e 1864.

Le annotazioni del Carducci, importantissime in più punti, e tali da costituire per alcuni canti un compiuto commento, sono in certe parti più numerose e in altri meno; raro è il caso che i fogli intromessi sian rimasti completamente bianchi; più abbondanti sono, ad esempio, per il *Purgatorio* che non per l'*Inferno*. Ci sono le varianti di moltissimi codici e delle migliori edizioni; ma più spesso le annotazioni si riferiscono a confronti con poeti antichi o moderni, a dichiarazioni di voci singolari, a illustrazione storica di certi passi, a riferimenti a testi di svariata natura. Le citazioni di passi sono spesso originali e i confronti nuovi ai commentatori di allora e anche di quelli posteriori.

R. Archivio di Stato di Bologna

XXXIII - *Paradisus* (anno 1257).

Vol. membr., di mm. 310×420, di cc. 61 num., più quattro carte bianche, legato in legno con assicelle, denominato *Paradisus*. A c. 8 r. sono menzionati i nomi dei servi dei famosi Frati godenti LODERINGO DI ANDALÒ e CATALANO DI GUIDO DI MADONNA OSTIA.

XXXIV - Memoriale dell'anno 1269.

Grosso vol. membr. del sec. XIII, di cc. 248 num., di mm. 380×540, legato in legno con assicelle, contenente i memoriali di due notai. A c. 15 r. del notaio Tommasino dalle Quercie, alla data del 13 agosto 1269, viene ricordato il celebre miniatore ODERISI DI GUIDO DA GUBBIO.

XXXV - Memoriale dell'anno 1271.

Grosso vol. membr. del sec. XIII, di cc. 434 num., di mm. 350×480, legato in legno con assicelle, contenente i memoriali di quattro notai. A c. 77. v. del memoriale del notaio Guglielmo di Pietro di Onesto, alla data del 15 aprile 1271, si trova un documento di rappsaglie relativo a PIER DA MEDICINA, posto da DANTE, nell'Inferno fra i seminatori di discordie civili.

XXXVI - Memoriale dell'anno 1273.

Grosso vol. membr. del sec. XIII, di cc. 267 num., di mm. 330×483, legato in legno con assicelle, contenente memoriali di quattro notai. A c. 52 v. del memoriale del notaio Guglielmo Canuti, alla data del 14 novembre 1273, è trascritto un documento di vendita di un Digesto vecchio fatto dal poeta e giudice GUIDO GUINCELLI.

XXXVII - Memoriale dell'anno 1278.

Vol. cart. del sec. XIII, di cc. 335 num., di mm. 233 × 300, legato in legno con assicelle, contenente i memoriali di due notai. A c. 141 v. del notaio Giacomino di Pace, alla data del 17 marzo 1278, è un atto di procura concernente il Frate godente ALBERICO MANFREDI da Faenza « quel delle frutta del mal orto ».

XXXVIII - Memoriale dell'anno 1282.

Vol. cart. del sec. XIII, di cc. 427 num., di mm. 230 × 300, legato in legno con assicelle, contenente i memoriali di due notai. A c. 50 r. del memoriale del notaio Pietro di Ugucione Bambaglioli, alla data del 3 febbraio 1282, è riportato un atto di quietanza fatta dal famoso astrologo GUIDO BONATTI da Forlì.

XXXIX - Memoriale dell'anno 1287.

Vol. cart. del sec. XIII, di cc. 406 num., di mm. 220 × 290, legato in legno con assicelle, contenente i memoriali di due notai. In principio del memoriale del secondo notaio Enrichetto delle Quercie, si trova una carta volante scritta da entrambe le parti, che, nel verso di mano dello stesso notaio, riporta per intero il notissimo sonetto dantesco sulla torre Garisenda che incomincia col seguente verso: *No me poriano zamej fare menda.*

XLI - Memoriale dell'anno 1292.

Grosso vol. membr. del sec. XIII, di cc. 731 num., di mm. 270 × 370, legato in legno con assicelle, contenente i memoriali di otto notai. A c. 21 v. del memoriale del notaio Pietro di Allegranza, alla data del 28 agosto 1292, è trascritta la prima canzone della *Vita Nuova* che incomincia: *Donne che avete intelletto d'amore.*

XLI - Memoriale dell'anno 1293.

Grosso vol. membr. del sec. XIII, di cc. 576 num., di mm. 300 × 400, legato in legno con assicelle, contenente memoriali di sette notai. A c. 42 r. del memoriale del notaio Bianco di Bartolomeo di Bellondino, alla data del 21 ottobre 1293, si trova un atto relativo ai conti GUIDI di Romena.

XLII - Memoriale dell'anno 1295.

Vol. membr. del sec. XIII, di cc. 368 num., di mm. 300 × 420, legato in legno con assicelle, contenente memoriali di sei notai. A c. 4 v.

del memoriale del notaio Guido di Guglielmo da Manzolino, alla data del 26 luglio 1295, vi è un atto di nomina di procuratore fatto da GHISOLABELLA di ALBERTO CACCIANEMICI, sorella di Venetico.

XLIII - Atti del Capitano del Popolo SOFFREDI VERGIOLESI da Pistoia dell'anno 1300.

Vol. cart. del sec. XIV, di cc. 126 num., di mm. 240 × 300, legato in cartapeccora, di mano del notaio Isfacciato d'Antonio da Montecatini, che nel verso della carta di coperta trascrive il terzo verso del sonetto della *Vita Nuova* (i precedenti sono scomparsi, per esser il ms. mutilo nella parte superiore): *Launche passa ognom vèr lei si gira.*

XLIV - Riformagioni del Comune dell'anno 1301.

Grosso vol. membr. di cc. 316 num., di mm. 320 × 480. A c. 118 r., alla data del 10 ottobre 1301, si trova una riformazione relativa al famoso trovatore mantovano SORDELLO socio e milite del Capitano del Popolo di Bologna.

XLV - Memoriale dell'anno 1304.

Grosso vol. membr. del sec. XIV, di cc. 401 num., di mm. 300 × 400, legato in legno con assicelle, contenente memoriali di otto notai. A c. 29 r. del memoriale del notaio Raimondo di Manfredino, alla data del 27 agosto 1304, trovasi un documento riguardante VANDINO di ALBERTO conte di Cerbaia.

XLVI - Memoriale dell'anno 1310.

Vol. membr. del sec. XVI, di cc. 435 num., di mm. 300 × 450, legato in legno con assicelle, contenente memoriali di otto notai. A c. 33 r. del memoriale del notaio Bonfigliolo di Giovanni di Cambio Zambecari, è trascritto, alla data del 3 maggio 1310, il seguente verso della ballata dantesca: *Donne io non so de chi vi preghi amare.*

XLVII - Libro dei Difensori dell'Avere dell'anno 1310.

Vol. cart. di cc. 26 num., di mm. 240 × 330, legato in cartapeccora. Nel recto superiore della carta di coperta riporta scritti da un notaio anonimo di Gubbio tre versi della canzone di DANTE che incomincia: *Tre donne entron al core me son venute.*

XLVIII - Memoriale dell'anno 1316.

Grosso vol. membr. del sec. XIV, di cc. 456 num., di mm. 350 × 470, legato in legno con assicelle, contenente memoriali di otto notai. A c. 52 r. del memoriale del notaio Filippo Panzoni, alla data del 9 novembre 1316, trovansi i versi della canzone dantesca che incomincia: *Così nel mio parlar voi essere aspro.*

XLIX - Atti del Podestà NICCOLÒ BANDINI da Siena dell'anno 1317.

Vol. membr. di cc. 97 num., di mm. 260 × 290, legato in cartapeccora, di mano del notaio Trieri degli Useppi da S. Gimignano. Nel verso della carta di coperta è riprodotta la terzina del canto III dell'*Inferno* che incomincia: *El Duca lui Caron non ti crucciare.*

L - Memoriale dell'anno 1321.

Grosso vol. membr. del sec. XIV, di cc. 606 num., di mm. 320 × 470, legato in legno con assicelle, contenente i memoriali di tredici notai. A c. 39 v. del memoriale del notaio Giovanni di Antonio di Ivano, alla data del 21 dicembre 1321, è trascritta la terzina del canto XIX dell'*Inferno* che incomincia: *Or te sta, che tu si ben punito.*

LI - Memoriale dell'anno 1324.

Grosso vol. membr. del sec. XIV, di cc. 501, num., di mm. 310 × 460, legato in legno con assicelle, contenente i memoriali di sette notai. A c. 67 v. del memoriale del notaio Giacomo Canonici, alla data del 12 dicembre 1324, è ricordato il noto commentatore dantesco GRAZIOLO BAMBAGLIOLI.

LII - Memoriale dell'anno 1325.

Grosso vol. membr. del sec. XIV, di cc. 359 num. di mm. 320 × 480, legato in legno con assicelle, contenente i memoriali di otto notai. A c. 49 v. del memoriale del notaio Bartolomeo Tettacpra, è un documento relativo alla consegna fatta in Bologna dalla Compagnia delle Scale di Firenze di oggetti e libri tra i quali l'*Inferno* di DANTE.

LIII - Atti del Podestà IACOPO GABRIELLI da Gubbio dell'anno 1327.

Vol. cart. di cc. 96 num., di mm. 240 × 310, legato in cartapeccora. Sul verso della carta di coperta, di mano del notaio Pace Terracci,

è riprodotto il *Pater noster* del canto XI del *Purgatorio* che incomincia: *O Padre nostro che in celli stay.*

LIV - Atti del Podestà BINDACCIO RICASOLI da Siena dell'anno 1332.

Vol. cart. di cc. 54 num., di mm. 240 × 280, legato in cartapeccora. Sul verso inferiore della carta di coperta, di mano del notaio Angelo da Montegrano, sono riprodotte le terzine 103-104 e 106-114 del V Canto dell'*Inferno* che incominciano: *Amor chanullo amato amar perdona* e *Amor conduxe nui a una morte.*

LV - Notabilia dei secc. XII-XIV.

Foglio volante in carta bombacina, scritto da ambi i lati, di mm. 220 × 320, mutilo per la maggior parte. Contiene il commento di IACOPO DELLA LANA al Canto XV del *Purgatorio*.

LVI - Testamento (Convento Eremitani di S. Giacomo, b. 4 / 1610, n. 47).

Testamento di Venetico di Alberto Caccianemici, rogato dal notaio Bartolomeo di Bevenuto Silvestri. Carta membr. del 28 gennaio 1303, di mm. 220 × 680, in istato di ottima conservazione. Porta il sigillo pendente in ceralacca colle seguenti parole: *sigillum prioris fratrum predicatorum de Bononia.*

LVII - Testamento (Arch. Fantuzzi, b. I).

Testamento di Comacino Formagini, rogato da Simone di Ubaldino Alberghi, alla data del 13 agosto 1327. Fra i testimoni all'atto è presente PIERO di DANTE ALIGHIERI, allora scolaro in Diritto Civile nello Studio di Bologna. Foglio membr. di mm. 340 × 470, in istato di buona conservazione.

PARTE SECONDA

EDIZIONI DAL 1472 AL 1915.

ABBREVIAZIONI

BA. = Biblioteca comunale dell' Archiginnasio

BU. = R. Biblioteca Universitaria

BC. = Biblioteca Carducciana

A

Opere complete.

1512

1. Opere del divino Poeta Danthe con suoi commenti (di Cristoforo Landino) recorrecti et con ogni diligentia novamente in lettera cursiva impresse.

Venetia per Miser Bernardino stagnino da Trino de monferra. Del MCCCCCXII (1512). Adi. 23 Novembrio, in-4, cc. 441 fig. - BA.

1520

2. Opere del Divino poeta Danthe con suoi commenti (di Cristoforo Landino) recorrecti et con ogni diligentia novamente in littera cursiva impresse. In Bibliotheca S. Bernardini.

Impressa in Venetia, per miser Bernardino stagnino da Trino de monferra. Del MCCCCXX (1520). Adi XXVIII Marzo, in-4.

Esemplare che differisce da un altro di equal edizione (16-c-1-15) nel frontispizio, la cui vignetta è più piccola e col santo rivolto a d. Questa differenza non è notata dal Batines. - BA.

1741

3. Delle Opere di Dante Alighieri.... contenenti il Convito e le Pistole, con le Annotazioni del dottore Anton Maria Biscioni. La Vita Nuova, il Trattato dell' Eloquenza latino ed italiano; e le Rime.

Venezia, presso Giambattista Pasquali, 1741, voll. 2, in-8. - BA.

1757-58

4. Opere. T. I-III. La Divina Commedia con varie Annotazioni e copiosi Rami adornata. Dedicata alla sagra Imperial Maestà di Elisabetta Petrowna, Imperatrice di tutte le Russie, dal Conte Cristoforos Zapata de Cisneros.

T. IV. Prose e Rime liriche edite ed inedite.... con copiose ed erudite aggiunte.

Venezia, appresso Antonio Zatta, 1757-58, T. 4, voll. 5, in-4, fig. - BA.

1894

5. Tutte le Opere di Dante Alighieri nuovamente rivedute nel testo dal Dr. E. Moore.

Oxford, Stamperia dell'Università, MDCCCXCIV (1894), in-8, pp. 489. - BA.

1897

6. Tutte le Opere di Dante Alighieri nuovamente rivedute nel testo dal Dr. E. Moore.

Oxford, Stamp. dell'Università, MDCCCXCVII (1897), in-16, voll. 3, con ritratto. - BA.

1909

7. Tutte le Opere di Dante Alighieri Fiorentino nuovamente rivedute nel testo e diligentemente emendate dal Reverendo Dottore Edoardo Moore, ed ora stampate per la gentil cortesia dei distinti Direttori della Stamperia della Università di Oxford.

In fine: Explicit liber Omnium Operum Dantis Alagherii per me, St. Iohn. Hornby, civem londinensem, maxima diligentia impressus, et hoc die quinto ante kal. Martias anno a Nativ. Domini millesimo noningentesimo nono in aedibus meis apud Chelsea foeliciter fausteq. confectus. Laus Deo. In fol., pp. XIX-392, fig. - BA.

B

La Divina Commedia.

1472

8. Dante Alighieri. [Comincia la Comedia di Dante Alleghieri di Firenze nella quale tracta delle pene et punizioni de uicii et demeriti et premii delle virtù].

Manca la prima carta e l'esemplare incomincia colla seconda, dal verso:

Questa mi porse tanto di gra|uezza.

Manca pure, in fine, delle carte 241, 246, 247, l'ultima delle quali ha le note tipografiche:

*Nel mille quattro cento septe et due
nel quarto mese a di cinque et sei
questa opera gentile impressa fue
lo maestro Iohanni Numeister opera dei
alla decta impressione et meco fue
El fulginato Euangelista mei.*

In fol. picc., caratteri rotondi, s. n., rich. e segn., di cc. 247, linee 30 per ogni pagina piena. - BU.

1477

9. La Divina Commedia col Commento di Jacopo della Lana e colla vita del Poeta scritta da Gio. Boccaccio.

Venetia, per Vendelin de Spiera, del mille quattrocento e settantasetti (1477). In fol., cc. 375, ll. 46, 47, 48, 50.

Esempl. mancante della prima e dell'ultima carta bianche; a. mm. 297. - BA.

1481

10. La Comedia di Danthe col comento di Christophoro Landino.

In fine: Fine del comento di Christophoro Landino fiorentino sopra la comedia di Danthe poeta excellentissimo et impresso in Firenze per Nicholo di Lorenzo della Magna a di XXX dagosto M.CCCC.LXXXI (1481). In fol., cc. 367, ll. 66. - BA.

1484

11. Dante Alighieri Fiorentino historiado. Cum gratia et privilegio (col commento di Christophoro Landino).

In fine: Fine del commento di Christoforo Landino Fiorentino sopra la Comedia di Danthe poeta excellentissimo. Et impresso in Vinegia per Octaviano Scoto da Monza. A di xxiii di Marzo M.CCCC.LXXXiiii (1484). in fol., cc. 270, ll. 46.47. - BA.

1491

12. Comedia di Danthe (col commento di C. Landino).

Vinegia, per Pietro Cremonese di Veronese. Adi xviii di nouembrio M.CCCC.LXXXxi (1491), emendato per maestro piero da figliino dellordine de Frati minori. In fol., cc. 324, ll. 46.62. Es. a. mm. 312. - BA.

1493

13. La Divina Commedia col commento di Cristoforo Landino.

Impressa in Venetia, per Matheo di codecha da parma del M.CCCCLXXXxiii (1493), adi XXIX de Novembre. In fol., cc. 311, ll. 47. Es. a. mm. 304. - BA. BU.

1497

14. Danthe Alighieri fiorentino. A. c. I v.: Comento di Christophoro Landino fiorentino sopra la comedia di Danthe alighieri poeta fiorentino.

Manca la c. 11.

A c. 12 r.: Canto primo della prima cantica overo comedia del divino | poeta fiorentino Danthe Aleghieri. Capitolo primo.

A c. 307 r., col. n. CCXCvII: Fine del commento di Christoforo Landino fiorentino sopra la Comedia di Danthe poeta excellentissimo | reuista & emendata diligentemente per el reverendo maestro Piero da Figino maestro di theologia, etc.

Impresso in Venetia per Piero de Zuanne di quarengii da palazago bergamasco, Del MCCCCLXXXxvII (1497). A di XI octubrio.

Seguita il Credo, il Pater noster e l'Ave Maria di Dante.

In fol., car. rotondi, s. rich., con num. rom. I - CCXCvII, e con segn. - BA. BU.

1502

15. Le terze rime di Dante (nella pag. 2°: Lo 'nferno e 'l purgatorio e 'l paradiso di Dante alghieri).

Venetis, in aedib. Aldi accuratissime Men. Aug. M.DII (1502), n.8. - BA. BC.

1503

16. Le terze rime di Dante. - Lo 'nferno e 'l purgatorio e 'l paradiso di Dante Alghieri.

(S. n. t.) La presente è un'esata e perfetta contraffazione dell'edizione Aldina 1502, fatta in detto anno, o nel 1503, credesi in Lione da Bartholomeo Froth, in-16. - BA.

1506

17. Commedia di Dante insieme con uno dialogo circa el sito forma et misura dello inferno (di Antonio Manetti).

In fine: Impresso in Firenze per opera et spesa di Philippo de Giunta Fiorentino gli anni della salutifera incarnazione M.DVI (1506), in-8. - BA.

18. Dante col sito et forma dell' inferno.

1506

S. d. (1506 circa), in-8.

L'ultima carta bianca (che manca all'es. BA.) ha nel verso la sottoscrizione: P. ALEX. PAG. BENACENSES F. BENA V. V. interpretate da Mauro Bont « Feccerunt Benacenses viva viva ».

Leggiadra e poco comune edizione, senza luogo nè data.

Il luogo di stampa però si crede Toscolano e la data 1506 o in quel torno, per cui non può essere la contraffazione dell'edizione di Aldo 1515, come altri la vuole, ma sibbene di quella d'Aldo 1502. - BA. BU.

L'es. della BU, reca l'ex-libris: « Uliassis Aldrovandi et amicorum ».

19. Danthe alighieri Fiorentino, historiado.

1507

In fine: Fine del comento di Christoforo Landino Fiorentino sopra la Comedia di Danthe poeta excellentissimo revista et emendata diligentemente per reverendo maestro Piero da Figino maestro in theologia et eccellente predicatore de l'ordine de minori et ha posto molte cose in diversi luoghi che ha trovato mancare si in lo texto come nella giosa.

Impressa in Venetia per Bartholomeo de Zanni da Portese del MDVII (1507) a di XVII de Zugno, in fol.

Ristampa dell'edizione del 1497, con questo di singolare, che essa contiene il testo dell'Aldina con note le quali non vi corrispondono. - BA.

1513

20. Comento di Christoforo Landino Fiorentino sopra la Comedia di Danthe poeta excellentissimo revista et emendata diligentemente

p. el reverendo maestro Pietro da Figino maestro in theologia et eccellente predicatore del ordine de minori et ha posto molte cose in diversi luoghi che a trovato mancare sì in lo texto come nella giosa etiam noviter per altri excellenti huomini.

Impressa in Venetia per Miser Bernardino Stagnino da Trino de Monferrà. De M. D. XII. (1512) adi XXIII novembre. Un vol. in-4, cc. 452, fig. - BA. BC.

1515

21. Dante col sito et forma dell' Inferno fratta da la istessa descriptione del Poeta.

Impresso in Vinegia nelle Case d' Aldo et d' Andrea d' Asola suo suocero nell' anno MDXXV (1515) del mese di Agosto. In-8.

Edizione Aldina del 1515, da Lodovico Castelvetro prescelta pel suo commento al Petrarca. - BA.

1516

22. Dante col sito, et forma dell' inferno.

S. n. t., ma è una stampa dello Stagnino, coi suoi specialissimi caratteri e colla data approssimativa del 1516. In-24, con tre tavole in fine. Si espone un esemplare stampato in pergamena, mancante pero di qualche carta. - BA.

1529

23. Comedia di Danthe Alighieri poeta divino: con l' esposizione di Christophoro Landino: nuovamente impressa.... e di nuovissime postille adornata.

Venetia, per Jacob del Bargo franco, Pavese. Ad instantia del nobile messere Lucantonio Giunta, Fiorentino. Nell' anno del nostro signor MDXXIX (1529) adi XXIII di Genaro. In fol. - BA. BU.

1536

24. Comedia del divino poeta Danthe Alighieri con la dotta e leggiadra spositione di Christophoro Landino; con somma diligentia et accuratissimo studio nuovamente corretta et emendata: da infiniti errori purgata, ac etiando di utilissime postille ornata. Aggiuntavi di nuovo una copiosissima tavola...

In Vinegia, ad instantia di M. Giovanni Giolito da Trino, 1536. in-4. - BC.

25. Comedia del divino poeta Danthe Alighieri, con la dotta e leggiadra spositione di Christophoro Landino.... Aggiuntavi di nuovo una copiosissima tavola, nella quale si contengono le storie, favole, sententie, e le cose memorabili e degne di annotatione che in tutta l' opera si ritrovano.

In Vinegia, per M. Bernardino Stagnino MDXXXVI (1536), in-4. È la stessa edizione indicata al n. antecedente: quella, con l' indicazione dell' editore; questa, con quella dello stampatore. - BA. BU.

1544

26. La Comedia di Dante Alighieri con la nova esposizione di Alessandro Vellutello.

Impressa in Vinegia, per Francesco Marcolini, MDXLIII (1544), in-8. Esempl. con bella legatura e taglio dorato. - BA. BC.

1547

27. Il Dante. Con argomenti, et dichiaratione di molti luoghi, nuovamente revisto, et stampato.

In Lione, per Giovan di Tournes, MDXXXVII (1547), in-32. - BC.

1550

28. Lo 'nferno e 'l Purgatorio e 'l Paradiso, di Dante Alighieri. In Venetia, al segno della Speranza, MDL (1550), in-16, pp. 237. - BA.

1551

29. Dante con nuove ed utilissime isopositioni.

In Lyone, appresso Guglielmo Rovillio, 1551, in-16. - BA. BC.

1552

30. Dante con nuove, et utili isopositioni. Aggiuntavi di più una tavola di tutti i vocaboli più degni d' osservatione, che ai luoghi loro sono dichiarati.

In Lyone, appresso Guglielmo Rovillio, 1552, in-16, dorato nel taglio. - BA.

1552

31. Dante con nuove et utilissime isopositioni. Aggiuntovi di più una tavola di tutti i vocaboli più degni d' osservatione, che ai luoghi loro sono dichiarati.

In Lyone, appresso Guglielmo Rovillio, 1552, in-8 p. fig. - BA.

1554

32. Dante con nuove et utilissime annotazioni. Aggiuntovi l'Indice de' vocaboli.

In Venetia, per Giovanni Antonio Morando, 1554, in-8. - BA.

1555

33. La Divina Comedia di Dante, di nuovo alla sua vera lettione ridotta con lo aiuto di molti antichissimi esemplari. Con argomenti, et allegorie per ciascun canto, et Apostille nel margine. Et indice copiosissimo di tutti i Vocaboli più importanti usati dal Poeta, con la sposition loro. Con privilegio.

In Vinegia, appresso Gabriel Giolito de Ferrari, et Fratelli. MDLV (1555), in-12. - BC.

1564

34. Dante con l'esposizione di Christophoro Landino, e di Alessandro Vellutello... Con tavole, argomenti, et allegorie, e riformato, e ridotto alla sua vera lettura per Francesco Sansovino.

Venetia, Appresso Gio. Batta Marchion Sessa, 1564, in fol. fig. Bella edizione, dedicata dal Sansovino a Pio IV. - BA.

1568

35. Dante con l'esposizione di M. Bernardino Daniello da Lucca.

In Venetia, appresso Pietro da Fino, MDLXVIII (1568), in-4, pp. 12 non num. + 717 n. + 1 non num. - BA. BC. BU.

1569

36. La Divina Comedia di Dante, di nuovo alla sua vera lettione ridotta.

In Vinegia, appresso Domenico Farri, MDLXIX (1569), in-12. - BA.

1571

37. Dante con nuove, et utili ispositioni et una tavola di tutti i vocaboli etc.

Lione, appresso Guglielmo Rovillio, 1571, in-16. - BA.

1578

38. La Divina Comedia di Dante, con la dichiarazione de' vocaboli più importanti, usati dal Poeta, di M. Lodovico Dolce.

In Vinegia, appresso Domenico Farri, 1578, in-12, pp. 598 num. più 36 non num. in princ. - BU.

1578

39. Dante con l'espositioni di Christophoro Landino, et d'Alessandro Vellutello, sopra la sua Comedia dell' Inferno, del Purgatorio, et del Paradiso. Con Tavole, Argomenti, et Allegorie, et riformato, riveduto, et ridotto alla sua vera lettura, per Francesco Sansovino fiorentino.

In Venetia, Appresso Giovambatista Marchion Sessa, et Fratelli, 1578, in-4. - BA. BC.

1595

40. La Divina Commedia di Dante Alighieri ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca.

In Firenze, per Domenico Manzani, 1595, in-8.

Nel fine del Libro, nella carta del registro, oltre lo stemma della Crusca in figura di gatto, ha l'esemplare dell'Archiginnasio nella seguente carta anche il frullone, stemma solito dell'Accademia, con qualche diversità; la quale particolarità non fu notata dal Batines, né dal Gamba. - BA. BU. BC.

1596

41. Dante con l'espositioni di Christophoro Landino et d' Alessandro Vellutello.... et ridotto alla sua vera lettura per Francesco Sansovino.

Venetia, appresso Gio. Battista et Gio. Bernardo Sessa, 1596, in fol. - BA. BU.

1629

42. La Divina Commedia di Dante con gli Argomenti et Allegorie per ogni canto, e due Indici, uno di tutti i vocaboli più importanti usati dal Poeta, con la esposition loro, e l'altro delle cose più notabili.

Venezia, appresso Nicolò Misseriani, 1629, in-24. - BA.

1716

43. La Divina Commedia di Dante Alighieri nobile fiorentino, ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca. Seconda impressione, accresciuta degli argomenti, allegorie e spiegazioni de' vocaboli oscuri. Dedicata al Dottor sig. Tommaso Farina.

In Napoli, nella stamp. di Francisco Laino, 1716, in-12, pp. 570 num., più 8 non num. in princ. - BU.

1726-27

44. La Divina Commedia di Dante Alighieri già ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca, ed ora accresciuta di un doppio

rimario, e di tre Indici copiosissimi, per opera del sig. Gio. Antonio Volpi.

Padova, presso Giuseppe Comino, 1726-27, voll. 3, in-8.

Quest'edizione è una delle migliori imprime dalla Stamperia Cominiana. Gli indici che vi si trovano sono mirabili. - BA. BU. BC.

1728

45. Della Commedia di Dante Alighieri trasportata in verso Latino Eroico da Carlo d'Aquino della Compagnia di Gesù, coll'aggiunta del testo Italiano e di brevi annotazioni.

Napoli, per Felice Mosca, 1728, t. 3, in-8. - BA. BU.

1732

46. Dante, con una breve e sufficiente dichiarazione del senso letterale, diversa in più luoghi da quella degli antichi Comentatori. Alla Santità di N. S. Clemente XII.

In Lucca, per Sebastiano Dom. Cappari, 1732, voll. 3, in-8.

Le dichiarazioni sono di P. Venturi e F. A. Zaccaria. - BU.

1739

47. La Commedia di Dante Alighieri, tratta da quella che pubblicarono gli Accademici della Crusca l'anno MDXCV. Con una Dichiarazione del senso letterale. Divisa in tre Tomi.

In Venezia, presso Giambattista Pasquali, 1739, voll. 3, in-8. - BU.

1752

48. La Divina Commedia di Dante Alighieri con gli argomenti, allegorie e dichiarazioni di Lodovico Dolce, aggiuntovi la vita del poeta, il Rimario ecc.

In Bergamo, per Pietro Lancellotti, 1752, in-12, pp. XXIV, 640. - BA.

1771-74

49. La Commedia di Dante Alighieri tratta da quella che pubblicarono gli Accademici della Crusca l'anno 1590, col commento del M. R. P. Pompeo Venturi, con la Vita del Poeta scritta da Leonardo Aretino.

Firenze, presso Luigi Bastianelli e C., 1771-74, voll. 6, in-16. - BA.

1772

50. La Divina Comedia... tratta da quella che pubblicarono gli Accademici della Crusca nel 1595 col commento del P. Pompeo Venturi, e coll'aggiunta delle altre opere, tanto in versi, che in prosa.

Venezia, per Giambattista Pasquali, 1772, voll. 5, in-8. - BA.

1774

51. La Divina Comedia di Dante con gli Argomenti, allegorie e dichiarazioni di Lodovico Dolce, aggiuntovi la vita del poeta, il rimario e due indici utilissimi.

Venezia, appresso Simone Occhi, 1774, in-12. - BA.

1776

52. La Divine Comédie de Dante Alighieri. L'Enfer, traduction française accompagnée du Texte, de notes historiques, critiques et de la Vie du Poète par M. Montonnet de Clairfons.

Florence, Le Clerc-Leboucher, 1776, in-8. - BC.

1778

53. La Divina Commedia di Dante Alighieri.

Londra (Livorno), Gio. Tom. Masi e Comp., 1778, voll. 2, in-12. - BU.

1784

54. La Divina Commedia (Parnaso italiano, ovvero Raccolta dei Poeti classici italiani).

Venezia, presso A. Zatta e F., 1784, voll. 3, in-8. - BA.

1791

55. La Divina Comedia nuovamente corretta, spiegata, e difesa da F. B. L. M. C. (Fra Baldassarre Lombardi Minor Conventuale).

Roma, presso Antonio Fulgoni, 1791, voll. 3, in-4, fig. - BA.

1793

56. La Divina Commedia tratta da quella che pubblicavano gli Accademici della Crusca l'Anno MDXCV col Commento di Pompeo Venturi.

Venezia, Pietro Gio. Gatti, 1793, voll. 3, in-8. - BA.

- 1795
57. La Divina Commedia di Dante Alighieri. Tomo I, II, III [con tre aggiunte critiche del canonico Dionisi]. Dedicato all'Infante di Spagna D. Lodovico di Borbone.
Parma, nel Regal Palazzo, co' tipi Bodoniani, 1795, in fol., voll. 3. - BC.
- 1795
58. La Divina Commedia di Dante Allighieri.
Parma, nel Regal Palazzo MDCCXCV (1795), co' tipi Bodoniani. in fol. piccolo, voll. 3. - BA.
- 1796
59. La Divina Commedia di Dante Allighieri.
Parma, co' tipi Bodoniani, 1796, voll. 3, in-4. - BA. BU.
- 1798
60. Dante Alighieri, La Divina Comedia.
Venezia, presso Sebastian Valle, 1798, voll. 3, in-8, p. - BA.
- 1804-05
61. La Divina Commedia illustrata di note da Luigi Portirelli.
Milano, Soc. tip. de' Classici italiani, 1804-5, voll. 3, in-8, con ritr. Fa parte della Collez. dei Classici. - BA. BC. BU.
- 1804-09
62. La Divina Commedia.... con illustrazioni.
Pisa, dalla tip. della Società letteraria, 1804-9, voll. 4, in fol., con ritr.
Ediz. dedicata al Card. Ant. Delping. - BA.
- 1807-09
63. La Divina Commedia di Dante Alighieri, già ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca, ed ora accuratamente emendata ed accresciuta di varie lezioni tratte da un antichissimo Codice (per cura di Gaetano Poggiali).
Livorno, presso Tommaso Masi e Comp., 1807-09, voll. 2, in-8, con ritr.
Esemplare in carta e sesto distinti. - BA.

- 1807-13
64. La Divina Commedia.... già ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca, ed ora accuratamente emendata ed accresciuta di varie lezioni tratte da un antichissimo Codice.
Livorno, presso Tommaso Masi e Comp., 1807-13, voll. 4, in-8, con ritr.
Esemplare in carta comune. - BA. BC.
- 1809
65. La Divina Commedia di Dante Alighieri.
Milano, co' tipi di Luigi Mussi, 1809 (maggio-novembre), voll. 3, in fol. - BU.
"XXXVI de' sessantadue esemplari in carta bianca, per la Reale Biblioteca di Bologna „; con firma autogr. di L. Mussi.
- 1810
66. La Divina Commedia e tutte le rime di Dante Alighieri.
Brescia, per Nicolò Bettoni, MDCCXCX (1810), voll. 2, in-12. - BA. BU.
- 1810
67. La Divina Commedia di Dante Alighieri secondo la lezione pubblicata in Roma nel 1791.
Roma, nella Stamperia di Mariano De Romanis, 1810, in-12, con ritr. - BA.
- 1811
68. La Divina Commedia di Dante Alighieri. Edizione formata sopra quella di Comino del 1727.
Venezia, Vitarelli, 1811, in-16, pagg. 613, voll. 2.
Il vol. II contiene Indici ricchissimi composti da Gio. Antonio Volpi. - BA.
- 1811
69. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento del P. Pompeo Venturi. Edizione conforme al testo Cominiano del 1727.
Lucca, presso Francesco Bertini, 1811, voll. 3, in-8 p. - BA.
- 1811-12
70. Divina Commedia, coll'indice per ordine alfabetico di tutti gli oscuri vocaboli che in questa si contengono, composto dal sig. G. A. Volpi.
Venezia, co' Tipi di Pietro Bernardi, 1811-12, voll. 4, in-16. - BA.

1812

71. La Divina Commedia di Dante Alighieri illustrata da Ferdinando Arrivabene.

Brescia, per Carlo Franzoni, 1812, in-8, voll. 2. - BU.

1815

72. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento del P. Pompeo Venturi. Edizione conforme al testo Cominiano del 1727.

Bassano, dalla Tipogr. Giuseppe Remondini e Figli, 1815, voll. 3, in-16. - BA.

1815-17

73. La Divina Commedia di Dante Alighieri, corretta spiegata e difesa dal P. Baldassare Lombardi M. C. nel 1791: riscontrata ora sopra preziosi Codici, nuovamente emendata, di molte altre vaghe annotazioni arricchita, in cui tra le altre cose si tratta della visione di Frate Alberico.

Roma, nella Stamperia De Romanis, 1815-17, voll. 4, in-4. - BA. BU.

1817-19

74. La Divina Commedia.... con tavole in rame (Vol. I-III). Vita di Dante Alighieri scritta da Lionardo Aretino, e Annotazioni alle tre Cantiche (Vol. IV).

Firenze, all'insegna dell'Ancora, 1817-19, voll. 4, in fol. fig. - BA. BU.

1819

75. Divina Commedia col commento del P. Pompeo Venturi (Edizione conforme al Testo Cominiano del 1727).

Firenze, presso Giuseppe Majoli, 1819, voll. 3, in-8. - BA.

1819

76. L'Inferno di Dante, o sia la prima cantica della Divina Commedia, tradotto e schiarito a senso preciso di frasi in versi eroici latini corrispondenti dal Dott. Antonio Catellacci.

Pisa, presso Ranieri Prosperi, 1819, in-8 - BA. BC. BU.

1819-21

77. La Divina Commedia, con tavole in rame.

Bologna, Gamberini e Parmeggiani, 1819, voll. 3, in-4, con 101 tavole in rame, del Macchiavelli. - BA. BU.

1819-21

78. La Divina Commedia.... con tavole in rame (di G. G. Macchiavelli).

Bologna, per Gamberini e Parmeggiani, 1819-21, voll. 3, in-4 fig.

Uno degli esemplari di lusso della edizione procurata dall'Ab. Macchiavelli. Vi è premissa la Vita di Dante scritta da Paolo Costa e il discorso del Conte Giovanni Marchetti, Della prima e principale allegoria del Poema di Dante. - BA.

1820

79. La Divina Commedia di Dante Alighieri manoscritta da Boccaccio.

Roveta, negli occhi santi di Bice, MDCCCXX, (1820) in-8, voll. 3. (Una sola paginatura) con tav. - BA. BC. BU.

La BU. possiede, oltre l'es. in carta bianca dei 3 voll., altro es. in carta violacea, con impressione argentea, del solo Inferno. Nel frontisp. si legge: « di mano del Boccaccio », in luogo di: « manoscritta dal Boccaccio ».

1820

80. La Divina Commedia di Dante Alighieri corretta, spiegata e difesa dal P. Baldassare Lombardi. Terza edizione romana. S'aggiungono le note dei migliori commentatori col riscontro di famosi ms. non ancora osservati.

Roma, nella Stamperia De Romanis, 1820, voll. 3, in-8. - BA. BU.

1820

81. La Divina Commedia col commento di G. Biagioli.

Milano, Giovanni Silvestri, 1820, in-16, voll. 3. - BC. BU.

1822

82. La Divina Commedia.... col commento del P. Baldassare Lombardi, ora nuovamente arricchito di illustrazioni edite ed inedite. Si aggiunge: Il Rimario della Divina Commedia, l'Indice della nomi propri e delle voci del Poema e la Biografia di Dante ed il Catalogo delle Edizioni.

Padova, Tipogr. della Minerva, 1822, voll. 5, in-8 - BA. BC. BU.

1822

83. La Divina Commedia di Dante Alighieri, con illustrazioni.

Prato, dai torchi di Luigi Vannini, 1822, voll. 3, in-16. - BU.

Precedono il I vol.: La Vita di D. scritta da L. Aretino; il Breve Trattato sopra la forma, posizione e misura dell'Inferno; il Discorso int. al c. 10 dell'Inferno di D. del co. Gian Fr. Galeani-Napione, e l'Allegoria della D. C.

1823-27

84. La Divina Commedia.... giusta la lezione del Codice Bartoliniano (con aggiunte, ed illustrazioni per opera di Quirico Viviani).

Udine, pei fratelli Mattiuzzi, 1823-27, voll. 4, in-8. - BA. BC. BU.

1824

85. La Divina Commedia, con note raccolte da Fr. Ambrosoli.

Milano, per Nic. Bettoni, 1824, voll. 3, in-12. - BA.

1825

86. La Divina Commedia di Dante Alighieri.

Milano, per Nicolò Bettoni, 1825, voll. 3, in-8. - BA.

1826

87. La Divina Commedia di Dante Alighieri con brevi e chiare note (di Paolo Costa.)

Bologna, pei tipi Gamberini e Parmeggiani, 1826, voll. 3, in-4 fig.

La Biblioteca dell'Archiginnasio ha anche un esemplare in carta distiata e coi rami doppi, con gli originali cioè e con altri aventi le nudità coperte per ordine della Curia arcivescovile. Differisce dall'altra copia nel solo frontispizio e nella dedica. In fine del volume primo sono aggiunti il frontispizio e la dedica originale. - BA.

1826-27

88. La Divina Commedia di Dante Alighieri con brevi note di Paolo Costa.

Bologna, dalla Tipografia Cardinali e Frulli, 1826-27, voll. 3, in-16. - BA. BC.

1827

89. La Divina Commedia di Dante Alighieri. Edizione formata sopra quella di Comino del 1727 per cura di Lorenzo Pezzana.

Venezia, tipografia Gaspari, 1827, in-8 p., con ritr. e tav. - BA.

1827

90. L'Ottimo Commento della Divina Commedia. Testo inedito d'un contemporaneo di Dante citato dagli Accademici della Crusca.

Pisa, presso Nicolò Capurro, MDCCCXXVII (1827), voll. 3, in-8 con ritr. - BA. BC. BU.

1829

91. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento del Biagioli (II Ediz. della Biblioteca scelta).

Milano, per Giovanni Silvestri, 1829, voll. 3, in-16, con ritr. - BA. BU.

1830

92. La Divina Commedia di Dante Alighieri, con note di Paolo Costa, da lui per questa edizione nuovamente riviste ed emendate.

Firenze, all'insegna di Dante, 1830, in-12. - BA.

1830-41

93. La Divina Commedia di Dante Alighieri, col commento del P. Baldassare Lombardi M. C., ora nuovamente arricchito di molte illustrazioni edite ed inedite.

Firenze, per Leonardo Ciardetti, 1830, voll. 3, in-8, c. ritr. - BA.

1832

94. La Divina Commedia di Dante Alighieri, con argomenti e note di G(iuseppe) B(orghi).

Milano, dalla Società Tipografica de' Classici Italiani, MDCCCXXXII (1832), in-8 p., con ritr. - BA.

1832

95. La Divina Commedia di Dante Alighieri.

Venezia, Giuseppe Antonelli, 1832, voll. 3, in-32, c. ritr. - BA.

1832

96. Dante la Divina Commedia, con varianti estratte dal Codice Bartoliniano ecc. e con note di Paolo Costa.

Bologna, Stamp. di S. Tommaso d'Aquino, 1832, voll. 3, in-8 p. - BA.

1833

97. La Divina Commedia, con nuovi argomenti e annotazioni di G. B. (Gius. Borghi).

Firenze, tipografia Borghi e C., 1833, in-8. - BA.

1833-40

98. Dante Alighieri's Goettliche Comoedie metrisch uebertragen und mit kritischen und historischen Erlaeuterungen versehen von Philaethes.

Dresden und Leipzig, in der Arnoldischen Buchhandlung, 1833-40, voll. 3, in-4, con 3 tavole. - BU.

L'Inferno è suddiviso in 2 tomi, di cui il primo, senz'anno, contiene soltanto i primi X canti (pp. IV-108), il secondo (1838), i c. XI-XXXIV (pp. 355, e III tavv.). L'esempl. BU. appartenne al celebre poliglotta card. Giuseppe Mezzofanti.

1835-36

99. La Divina Commedia di Dante Alighieri con le note di Paolo Costa.

Firenze, nella Stamperia Magioni, 1835-36, voll. 3, in-12. - BA.

1835-41

100. La Divina Commedia di Dante Alighieri con le note di Paolo Costa.

Firenze, nella Stamperia Magheri, 1835-41, voll. 3, in-24. - BA.

1837

101. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento del p. Pompeo Venturi. Nuova Edizione a miglior lezione ridotta ed arricchita d'inedite postille del dottor Giovanni Lami e di P. I. Fraticelli.

Firenze, presso Giuseppe Formigli, 1837, voll. 3, in-12. - BA.

1837

102. La Divina Commedia ridotta a miglior lezione coll'aiuto di vari testi a penna da Gio. Battista Niccolini, Gino Capponi, Giuseppe Borghi e Fruttuoso Becchi.

Firenze, Felice Le Monnier, MDCCCXXXVII (1837), t. 2, vol. 1, in-8, con ritr. - BA. BC. BU.

1837

103. La Commedia di Dante Alighieri, col commento di N. Tommaseo.

Venezia, co' tipi del Gondoliere, 1837, voll. 3, in-8. - BU.

1838

104. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento del P. Bonaventura Lombardi M. C., con le illustrazioni aggiunte dagli editori di Padova nel 1822, e con una appendice novellamente compilata per questa ristampa.

Firenze, per David Passigli, 1838, in-4, pp. 738 fig. - BA.

1839

105. La Comedia di Dante Alighieri col commento di N. Tommaseo.

Napoli, Stab. Tip. Cioffi, 1839, in-8, pp. 744, illustrato. - BA.

1839

106. Lo Inferno della Comedia di Dante Alighieri col commento di Guiniforto delli Bargigi, tratto da due manoscritti inediti del secolo decimo quinto, corredato di una introduzione e di note dall'avvocato Gius. Zacheroni.

Marsiglia, stamperia di Leopoldo Mossy, e Firenze, Gius. Molini, 1839, in-8, con tav. - BA. BU. BC.

1840

107. La Divina Commedia di Dante Alighieri con le note di Paolo Costa e gli argomenti dell'Ab. G. Borghi, adorna di 500 vignette disegnate ed incise da D. Fabri, ed una vita appositamente scritta dal Prof. Ab. Melchiorre Missirini.

Firenze, nello Stab. artist. tipogr. Fabris, 1840, voll. 2, in-8, fig. - BA.

1842

108. Die göttliche Komödie des Dante Alighieri. Metrische Uebersetzung nebst beigedruckten Original Texte mit Erläuterungen, Abhandlungen und Register von August Kopisch.

Berlin, Ferdinand Müller, 1842, in-8, pp. 509, con ritr. e tavole. - BA.

1842

109. L'Inferno di Dante Alighieri secondo il testo del P. Baldassarre Lombardi M. C., disposto in ordine grammaticale e corredato di brevi dichiarazioni per uso degli stranieri da Lord Vernon.

Firenze, nella Stamp. Piatti, 1842, in-8, con ritr. - BA.

1842-43

110. La Commedia di Dante Alighieri illustrata da Ugo Foscolo.
Londra, Pietro Rolandi, 1842-43, voll. 4, in-8. - BA. BU.

1843

111. Saggio di una edizione della Comedia di Dante Alighieri secondo i migliori testi e colle spiegazioni più necessarie.
Modena, per gli eredi Soliani, 1843, in-8. - BC.

1844

112. La Divina Commedia di Dante Alighieri, con nuovi argomenti e note di G. Borghi.
Parigi, Baudry, 1844, in-8, con ritr. - BA.

1845

113. Petri Allegherii super Dantis ipsius genitoris Comoediam Commentarium nunc primum in lucem editum consilio et sumtibus G. J. Vernon, curante Vincentio Nannucci.
Florentiae, apud Guilielmum Piatti, 1845, in-8, pp. XXIII-741-CLII. - BA. BC. BU.

1846

114. La Commedia di Dante Alighieri con illustrazioni antiche e moderne pubblicate da M. Aurelio Zani de' Ferranti.
Parigi, Baudry, Libr. Europea, 1846, in-4, pp. XX-350. - BA.

1846

115. La Divina Commedia illustrata da A. Kopisch, G. Picci e G. M. Ponta. Cenni critici di Luigi Picchioni.
Milano, Società Tipografica dei Classici Italiani, 1846, in-16. - BC.

1846

116. Chiose sopra Dante, testo inedito ora per la prima volta pubblicato.
Firenze, tipografia Piatti, 1846, in-8. - BC.

1847

117. Dante. La Divina Commedia (col commento del p. Bonaventura Lombardi).

Firenze, per David Passigli, 1847, in-8 gr., pp. VII, 4 non num. e 764. - BA.

1847

118. Inferno di Dante Alighieri in versi e in prosa.

Firenze, coi tipi di Felice Le Monnier, 1847, pp. 169-CLII, in-8 p. - BU.
L' esempl. della BU. reca la dedica autografa del prof. comm. Luigi Calori.

1848

119. Dantis Allighieri, Divina Comoedia hexametris latinis reddita ab abbate Dalla Piazza vicentino. Prefatus est et vitam Piazzae adiecit Carolus Witte.

Lipsiae, Ioan. Ambros. Barth, 1848, in-8. - BC.

1848

120. La Comedia di Dante Alighieri con nuove chiose, secondo la lettera principalmente dei due Codici Ravegnani, con la scorta degli altri testi a penna noti, e delle stampe del XV e XVI secolo, e con le varianti fin qui avvisate, a tutte cure di Mauro Ferranti, sacerdote italiano di Ravenna.

Ravenna, DXXXVII anni da la morte di Dante (1848); in-8. Per i fratelli Mariscotti. - BA. BC. BU.

1848

121. Comento alla Cantica dell' Inferno di Dante Alighieri di autore anonimo, ora per la prima volta dato in luce.

Firenze, tip. di Tomaso Baracchi, 1848, in-8 gr. - BC.

1848

122. Chiose alla cantica dell' Inferno di Dante Alighieri attribuite a Iacopo suo figlio, ora per la prima volta date in luce.

Firenze, tip. di Tomaso Baracchi, 1848, in-8 gr. - BC.

1849

123. Dante's Divine Comedy: the Inferno. A literal prose translation with the text of original collated from the best editions and explanatory notes by John A. Carlyle.

London, Chapman and Hall, MDCCCXLIX (1849), in-8, pp. 432. Con ritratto. - BA.

1849

124. La Divina Commedia di Dante Alighieri coi commenti di Paolo Costa e Brunone Bianchi.

Firenze, Le Monnier, 1849, in-8, pp. 793. - BA.

- 1851
125. La Divina Commedia di Dante Alighieri, giusta la lezione adottata da Nicola Giosafatte Biagioli (senza le note).
Milano, Gio. Silvestri, 1851, in-16. - BU.
- 1852
126. La Divina Commedia di Dante Alighieri con note di Paolo Costa.
Venezia, Stab. Tasso, MDCCCLII (1852), in-8, fasc. 3. - BA.
- 1852
127. La Commedia di Dante Alighieri illustrata da Ugo Foscolo.
Torino, Tipografia economica, 1852, voll. 4, in-8. - BA.
- 1853
128. La Divina Commedia di Dante Alighieri.
Lipsia, Bernardo Tauchnitz, 1853, in-8, pp. 529. - BA.
- 1854
129. Commedia di Dante Alighieri con ragionamenti e note di Niccolò Tommaseo.
Milano, per Giuseppe Rejna, 1854, in-8. - BA.
- 1854
130. La Commedia di Dante Alighieri nuovamente riveduta nel testo e dichiarata da Brunone Bianchi. Quarta edizione corredata del Rimario.
Firenze, Felice Le Monnier, 1854, in-8. - BA. BC.
- 1855
131. Oeuvres posthumes de F. Lamennais.... La Divine Comédie de Dante Alighieri précédée d'une introduction.
Paris, Patulin et Le Chevalier, 1855, in-8, voll. 3, con ritr. e vignette - BA.
- 1855
132. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento di G. Biagioli.
Napoli, Andrea Festa, 1855, in-8. - BA.

- 1855-1856
133. Benvenuto Rambaldi da Imola illustrato nella vita e nelle opere, e di lui commento latino sulla Divina Commedia di Dante Alighieri, voltato in italiano dall'avv. Giovanni Tamburini.
Imola, Tip. Galeati, 1855-56, voll. 3, in-8. - BA.
- 1856
134. La Divina Commedia di Dante Alighieri, con note di Paolo Costa.
Firenze, Achille Batelli, 1856, in-8. - BA. BU.
- 1856
135. Dante's Goettliche Comodie in ihrer Anordnung nach Raum und Zeit mit einer übersichtlichen Darstellung des Inhalts. Vorträge gehalten von J. K. Bahr.
Dresden, Rudolf Kuntze, 1856, in-4. - BC.
- 1857
136. La Commedia di Dante Alighieri... nuovamente riveduta nel testo e dichiarata da Brunone Bianchi.
Firenze, Le Monnier, 1857, in-8, pp. 744. - BA.
- 1857
137. La Divina Commedia di Dante Alighieri, illustrata dal Nobil Conte Francesco Trissino di Vicenza, col testo originale a riscontro.
Vicenza, Tipografia Paroni, 1857, voll. 3, in-8. - BA. BU.
- 1858
138. Le prime quattro edizioni della Divina Commedia letteralmente ristampate per cura di G. G. Warren Lord Vernon.
Londra, presso Tommaso e Guglielmo Boone, 1858, in fol. - BA. BU.
- 1858
139. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento di G. Biagioli. Preceduta da due lezioni tratte dalla Storia delle belle lettere in Italia di Paolo Emiliani - Giudici. Edizione curata da Gabriele De Stefano.
Napoli, Francesco Rossi-Romano, 1858, in-8, pp. LXXV-527, c. ritr. - BA.

- 1858-62
140. Commento di Francesco da Buti sopra la Divina Comedia di Dante Alighieri, pubblicato per cura di Crescentino Giannini. In Pisa, pei fratelli Nistri, 1858-62, voll. 3, in-8. - BA. BC. BU.
- 1858-1863
141. L'Inferno di Dante Alighieri disposto in ordine grammaticale e corredato di brevi dichiarazioni da G. G. Warren Lord Vernon. Londra, per Tommaso e Guglielmo Boone, 1858-1863, voll. 3, in fol. fig. - BA. BU.
- 1859
142. La Divina Commedia di Dante Alighieri (Collezione Diamante). Firenze, Barbèra, Bianchi e C., 1859, in-24, pp. 604. - BA.
- 1860
143. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento di Pietro Fraticelli. Nuova edizione con giunte e correzioni. Firenze, G. Barbèra, 1860, in-8, con ritr. e tav. - BA. BC.
- 1862
144. La Divina Commedia... ricorretta sopra quattro dei più autorevoli testi a penna da Carlo Witte. Berlino, Ridolfo Decker, 1862, in-4. - BA. BU.
- 1862
145. La Divina Commedia. Edizione minore fatta sul testo dell'edizione critica di Carlo Witte. Berlino, Ridolfo Decker, 1862, in-8. - BA. BC.
- 1862
146. Le Purgatoire de Dante. Traduction et commentaire avec texte en regard par A. - F. Ozanam. Paris, Jacques Lecoffre et C., 1862, in-8. - BC.
- 1862
147. La Divina Commedia di Dante Alighieri all'intelligenza di tutti. Firenze, Tip. Fioretti, 1862, in-8, pp. 890. - BA.

- 1863
148. La Divina Commedia di Dante Alighieri. Firenze, G. Barbèra, editore, 1863, in-32, pp. 604, c. ritr. - BA.
- 1863
149. Il Commento di Giovanni Boccacci sopra la Commedia, con le annotazioni di A. M. Salvini. Preceduto dalla Vita di Dante Allighieri scritta dal medesimo, per cura di Gaetano Milanese. Firenze, Felice Le Monnier, 1863, in-16. - BC.
- 1864
150. La Divina Commedia di Dante Allighieri secondo la lezione di Carlo Witte. Prima edizione italiana, adorna di cento antiche incisioni. Milano, G. Daelli e C., MDCCCLXIV (1864), voll. 3, in-8. - BA. BU.
- 1864
151. La Divina Commedia di Dante Allighieri esposta in prosa dal Conte Francesco Trissino da Vicenza col testo a riscontro. Seconda edizione, dall'espositore riveduta e corredata di note sue e d'altri. Milano, per Gaetano Schiepati, 1864, voll. 3, in-8. - BA.
- 1865
152. La Divina Commedia di Dante Allighieri interpretata per uso della studiosa gioventù. Venezia, Tip. del Patronato, MDCCCLXV (1865), in-8, pp. 159. - BA.
- 1865
153. Dante Alighieri's Göttliche Comödie. Metrisch übertragen und mit kritischen und historischen Erläuterungen versehen von Philalethes. Leipzig, Druck und Verlag von B. G. Teubner, 1865, in-8, pp. 398, con ritr. - BA.
- 1865
154. Comedia di Dante degli Allagherii, col commento di Jacopo di Giovanni dalla Lana bolognese, per cura di Luciano Scarabelli. Milano, Giuseppe Civelli, 1865, in-4 gr. Testo del poema e riquadratura in turchino; commento in nero. La Biblioteca dell'Archiginnasio ha l'esemplare di dedica, uno dei due

solì in carta distinta, offerto in dono dall'editore al Municipio bolognese a cui il lavoro è dedicato.

Dell'altra copia fu fatto presente alla Maestà di Vittorio Emanuele II. - BA. BU.

1865

155. Il Codice Cassinese della Divina Commedia per la prima volta letteralmente messo a stampa per cura dei Monaci benedettini della Badia di Monte Cassino.

Tipografia di Monte Cassino, 1865, in-4 fig. - BA.

1865

156. Commedia di Dante Allighieri, con ragionamenti e note di Niccolò Tommaseo.

Milano, Francesco Pagnoni, 1865, voll. 3, in-4 fig. - BA. BU.

1865

157. Chiose anonime alla prima cantica della Divina Commedia di un contemporaneo del poeta, pubblicate per la prima volta a celebrare il sesto anno secolare della nascita di Dante da Francesco Selmi, con riscontri di altri antichi commenti editi e inediti.

Torino, Stamperia Reale, 1865, in-8 gr. - BC.

1865

158. La Divina Commedia di Dante Allighieri colle illustrazioni del professore Francesco Scaramuzza, fotografate da Carlo Saccani e con note filosofiche e politiche. Vol. I Inferno - Vol. II Purgatorio - Vol. III Paradiso.

Parma, presso l'editore Antonio Saccani, 1865, in-8 (vol. unico). - BA.

1865

159. Comedia di Dante degli Allighieri col commento di Iacopo di Giovanni Dalla Lana bolognese.... pubblicata per cura e studio di Luciano Scarabelli.

Milano, Giuseppe Civelli, (1865), in-4. - BA.

1865-68

160. La Divina Commedia.... col commento cattolico del sacerdote Luigi Bennassuti.

Verona, Stabil. Civelli, 1865-68, voll. 3, in-8. - BA.

1866

161. Comedia di Dante degli Allighieri col commento di Iacopo della Lana Bolognese. Nuovissima edizione della Regia Commissione per la pubblicazione dei testi di lingua, sopra iterati studii del suo socio Luciano Scarabelli.

Bologna, Tipografia Regia, 1866, voll. 3, in-8. BA. BU. BC.

1866

162. La Divina Commedia.... ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca, con le chiose di Vincenzo Gioberti.

Napoli, presso i Fratelli Morano, 1866, in-8. - BA. BC.

1866

163. Commento alla Divina Commedia d'Anonimo Fionretino del sec. XIV ora per la prima volta stampato a cura di Pietro Fanfani.

Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1866, voll. 3, in-8.

Fa parte della *Collezione di Opere inedite o rare dei primi tre secoli della lingua*. - BA.

1867-1875

164. La Divina Commedia.... illustrata. Le illustrazioni furono disegnate dal prof. cav. Francesco Scaramuzza e fotografate da Carlo Saccani.

Parma, Carlo Saccani, 1866-1875. Tav. col frontispizio num. sciolte e racchiusse in tre cassette di legno. - BA.

1867-1870

165. Commedia, con note di Gregorio di Siena. Inferno.

Napoli, Stab. tip. Perrotti, 1867-1870, in-8. - BA. BU.

1868

166. La Divina Commedia portata alla comune intelligenza da un toscano.

Firenze, Felice Paggi, 1868, in-8, pp. 464. - BA.

1868

167. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento di G. Biagioli.

Napoli, Gabriele Rondinella, 1868, in-8, voll. 3. - BA.

1868
168. Dante Alighieri's Göttliche Comodie. Metrisch übertragen und mit kritischen und historischen Erläuterungen versehen von Philalethes.

Leipzig, Druck und Verlag von B. G. Teubner, 1868, in-16. - BC.

1868
169. L'Enfer (Le Purgatoire et le Paradis) de Dante Alighieri avec les dessins de Gustave Doré. Traduction française de Pier Angelo Fiorentino accompagnée du texte italien.

Paris, L. Hachette et C., 1868, voll. 2, in fol., fig. - BA.

1868
170. La Commedia di Dante Allighieri interpretata da Francesco Gregoretti. 2.^a edizione.

Venezia, tip. di Marco Visentini, 1868, in-8. - BA.

1868-69
171. La Divina Commedia di Dante Alighieri, illustrata da Gustavo Doré e dichiarata con note tratte dai migliori commenti per cura di Eugenio Camerini.

Milano, Stab. dell'Editore Edoardo Sonzogno, 1868-69, voll. 2, in fol. - BA. BC. BU.

1869
172. Commedia di Dante Allighieri, con ragionamenti e note di Niccolò Tommaseo.

Milano, Francesco Pagnoni, tip. edit., 1869, voll. 3, in-16, con note e fig. - BA. BU. BC.

1869
173. Codice frammentario della Divina Comedia di Dante Allighieri di pertinenza della Biblioteca dell'Università di Bologna, edito secondo la sua ortografia per opera e cura di Luciano Scarabelli.

Bologna, tipografia regia Merlani, 1869, in-4. - BA. BU. BC.

1869
174. La Divina Commedia di Dante Alighieri.

Firenze, G. Barbèra, 1869, in-32. - BC.

1870
175. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento di Raffaale Andreoli.

Firenze, G. Barbèra, 1870, in-8. - BA.

1870
176. Esemplare della Divina Comedia donato da Papa (Benedetto XIV) Lambertini... allo Studio di Bologna, edito secondo la sua ortografia, illustrato dai confronti di altri XIX Codici Danteschi inediti, e fornito di note critiche da Luciano Scarabelli.

Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1870, voll. 3, in-8.

Fa parte della *Collezione di Opere inedite o rare pubblicata per cura della R. Commissione pe' testi di lingua*. - BA. BU. BC.

1870
177. La Divina Commedia di Dante Allighieri illustrata. Inferno-Purgatorio-Paradiso. Le illustrazioni furono disegnate dal professor cav. Francesco Scaramuzza, Direttore della Reale Accademia di Parma, e fotografate da Carlo Saccani.

Parma, Carlo Saccani, fotografo-editore, 1870, in fol., voll. 3.

1873
178. La Divina Commedia di Dante Alighieri, con note tratte dai migliori commenti, per cura di Eugenio Camerini.

Milano, Edoardo Sonzogno, 1873, in-8, pp. 430. - BA.

1874-90
179. La Divina Commedia di Dante Alighieri, riveduta nel testo e commentata da G. A. Scartazzini.

Leipzig, F. A. Brockhaus, 1874-90, voll. 4, in-8. - BA. BU. BC.

1875
180. La Divina Commedia di Dante Alighieri, tradotta in dialetto veneziano e annotata da Giuseppe Cappelli.

Padova, dalla Tipogr. del Seminario, 1875, in-8, pp. 480. - BA.

1878
181. La Comedia de Dant Allighier (de Florence) traslatada de rims vulgars toscans en rims vulgars cathalans por M. Andren Febrer

(siglo XV) data a lux, accompagnada de ilustraciones critico-literarias por D. Cayetano Vidal y Valenciano.

Barcelona, Libreria de D. Alvaro Verdaguer, 1878, in-8. - BA.

1878

182. Dante Allighieri. La Divina Commedia con note tratte dai migliori commenti per cura di Eugenio Camerini. 7ª edizione stereotipa.

Milano, E. Sonzogno, 1878, in-8. - BU.

183. La Divina Commedia di Dante.

Milano, Ulrico Hoepli, 1878, in-64. - BU.

1879

184. Dante. L'Enfer mis en vieux langage François et en vers, accompagné du texte italien et contenant des notes et un Glossaire, par E. Littré.

Paris, Librairie Hachette et C.^{ie}, 1879, in-16, pp. XLIII, 474. - BA. BC.

1880

185. La Divina Commedia di Dante Alighieri, con spiegazioni tratte dai migliori commentatori e colla vita di Dante di Giovanni Boccaccio.

Paris, Librairie de Firmin Didot, 1880, in-8, pp. 432. - BA.

1880

186. La Commedia di Dante Allighieri, rafferma nel testo giusta la ragione e l'arte dell'autore da Giambattista Giuliani.

Firenze, Successori Le Monnier, 1880, in-64. - BC.

1880

187. Galleria dantesca microscopica. 30 fotografie dei disegni di Scaramuzza con testo di C. Fenini.

Milano, Ulrico Hoepli, 1880, in formato microscopico, con elegantis-rilegatura. BA. BU.

1881

188. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento di Pietro Fraticelli. Nuova edizione con giunte e correzioni.

Firenze, G. Barbèra ed., 1881, in-8, con ritr. - BU.

1881

189. Commedia di Dante Allighieri preceduta dalla vita e da studi preparatori illustrativi esposta e commentata da Antonio Lubin.

Padova, L. Penada, 1881, in-8, con ritr. - BA. BU.

1882

190. Saggio della Divina Commedia tradotta in esametri latini da Giuseppe Sacchi, commentata ed annotata nel testo e nella versione da Lorenzo Reggiani.

Reggio nell'Emilia, tip. Davolio, 1882, in-4. - BC.

1883

191. Infernulu. Traductiune depre originali de Donna Maria P. Chitiu.

Craiova, S. Samicta, 1883, in-16. - BC.

1886

192. La Commedia di Dante Alighieri... novamente riveduta nel testo e dichiarata da Brunone Bianchi.

Firenze, Successori Le Monnier, 1886, in-8. - BA.

193. I quattro poeti italiani.

Firenze, Sansoni, 1886, in-4. - BC.

1886

194. La Commedia di Dante Alighieri col commento inedito di Stefano Talice da Ricaldone pubblicato per cura di Vincenzo Promis, bibliotecario di S. M., e di Carlo Negroni.

Torino, Vinc. Bona, 1886, in-4. - BA. BC.

1886

195. La Divina Commedia accomodata per le scuole secondarie secondo i programmi governativi da Apollo Lumini.

Messina, Carmelo De-Stefano, 1886, in-16. - BC.

1887

196. Benvenuti de Rambaldis de Imola. Comentum super Dantis Aldigherij Comoediam. Nunc primum integre in lucem editum. Sumptibus Guilielmi Warren Vernon, curante Jacobo Philippo Lacaita.

Florentiae, typis G. Barbèra, 1887, voll. 5, in-8. - BA. BU.

- 1887
197. The Divina Commedia of Dante Alighieri. Translated line for line in the terza rima of the original with notes by Frederick K. H. Haselstast.
London, Hegan Paul Trench, 1887, in-8, pp. 641. - BA.
- 1887
198. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento di Giovanni Maria Cornoldi.
Roma, A. Befani, 1887, in-8. - BC.
- 1888
199. La Divina Commedia di Dante Alighieri ridotta a miglior lezione per cura del Cav. Giuseppe Campi.
Torino, Unione Tipografica Editrice, 1888, in-8, voll. 3. - BA.
- 1888
200. Divina Comedia. Purgatoriulu. Traductiune cu note principali comentatori de Domna Maria P. Chitiu.
Craiova, Nationale Raliam si Ignas Samitca, 1888, in-16. - BC.
- 1888-91
201. La Divina Commedia di Dante Alighieri ridotta a miglior lezione con l'aiuto di ottimi manoscritti italiani e forestieri e soccorso di note edite ed inedite, antiche e moderne, per cura del cav. Giuseppe Campi.
Torino, Unione Tipografica Editrice, 1888-1891, voll. 4, in-8. V. il n. 195 - BU. BC.
- 1888
202. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento di Giovanni Maria Cornoldi D. C. D. G.
Roma, Tipografia A. Alfani, 1888, in-8, pp. XX-846. - BA.
- 1890
203. Frammento di un codice della Divina Commedia scritto sulla fine della prima metà del sec. XIV che si conserva nell'Archivio notarile di Sarzana. Pubblicato per cura di Roberto Paolletti e seguito da sei fotografie che ritraggono l'originale.
Sarzana, Giuseppe Tellarini, 1890, in-8. - BC.

- 1890
204. The Divine Comedy of Dante Alighieri translated by Henry Wadsworth Longfellow.
London, George Routledge, 1890, in-16, voll. 3. - BA.
- 1890
205. La Divina Commedia di Dante Allighieri.
Firenze, G. Barbèra, 1890, in-16, pp. 604, con ritr. - BA.
- 1890
206. La Divina Commedia di Dante Alighieri voltata in prosa col testo a fronte da Mario Foresi. (Seconda ediz. riveduta e corretta).
Firenze, Adriano Salani, 1890, in-8, pp. 957, ritr. - BA.
- 1891
207. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento di Raffaele Andreoli. Edizione stereotipa.
Firenze, G. Barbèra editore, 1891, in-8, pp. 335. - BA.
- 1891
208. *Fratis Iohannis de Serravalle, ord. Min., Episc. et Princ. Firmani, Translatio et Comentum totius libri Dantis Aldigherii, cum textu italico fr. Bartholomaei a Colle, eiusdem ord., nunc primum edita.*
Prati, ex Officina libr. Giachetti, filii et soc., 1891, in fol., pp. XLVIII-1236. - BU.
- 1892
209. The Hell of Dante Alighieri edited with translation and notes by Artur John Butler.
London, Macmillan, 1892, in-8, pp. 435. - BA.
- 1892
210. Accademia di Udine. Il Commento più antico e la più antica versione latina dell'Inferno di Dante, dal Codice di Sandaniele del Friuli, per cura di Antonio Fiammazzo.
In Udine, Tipogr. di G. B. Doretta, 1892, in-8, pp. XVI-160. - BA.
- 1892
211. La Divina Commedia di Dante Alighieri con il commento di Tommaso Casini. Terza edizione riveduta e corretta.
Firenze, G. C. Sansoni, 1892, in-16. - BC.

- 1893
212. Illustrazioni alla Divina Commedia dell'artista fiammingo Giovanni Stradano, 1587, riprodotte in fototipie dallo originale conservato nella R. Biblioteca Mediceo-Laurenziana di Firenze. Con una Prefazione del Dott. Guido Biagi.
- Firenze, fratelli Alinari, Editori, 1893, in fol. fig. - BA.
- 1893
213. La Divina Commedia di Dante Alighieri riveduta nel testo e commentata da G. A. Scartazzini. Edizione minore.
- Milano, U. Hoepli, 1893, in-8. - BU. BC.
- 1893
214. Postille alla Divina Commedia di S. Betti. Qui per la prima volta edite di su il manoscritto dell'autore da Giuseppe Cugnoni. Parte prima, seconda e terza.
- Città di Castello, S. Lapi, 1893, in-16. - BC.
- 1894
215. La Divina Commedia di Dante Alighieri, con commento del prof. Giacomo Poletto.
- Roma, Desclée, Lefebvre e C., 1894, voll. 3, in-8. - BA. BU.
- 1894
216. La Divina Commedia di Dante Alighieri illustrata da Gustavo Doré e dichiarata con note tratte dai migliori commentatori, per cura di Eugenio Camerini.
- Milano, Sonzogno, 1894, in-8 gr., pp. 679, con ritr. e illustraz. - BA.
- 1895
217. Dante Alighieri. La Divine Comédie. Traduction libre par M. Max Durand-Fardel.
- Paris, E. Plon-Nourrit et C., 1895, in-8, pp. 301. - BA. BC.
- 1895
218. La Divina Commedia di Dante Alighieri con il commento di Tommaso Casini. Quarta edizione, riveduta e corretta.
- In Firenze, G. C. Sansoni ed., 1895, in-8, pp. XVI-820. - BU.
- 1896
219. La Commedia di Dante Alighieri fiorentino nuovamente riveduta nel testo e dichiarata da Brunone Bianchi. Undecima edi-

- zione corredata del rimario (e di una vita di Dante scritta da Leonardo Aretino).
- Firenze, Successori Le Moanier, 1896, in-16, pp. XXVII-762-112. - BA.
- 1896
220. La Divina Commedia di Dante Alighieri riveduta nel testo e commentata da G. A. Scartazzini. Seconda edizione riveduta, corretta e notevolmente arricchita coll'aggiunta del Rimario perfezionato del Dott. Luigi Polacco.
- Milano, U. Hoepli, 1896, in-16. - BC.
- 1896
221. La Divina Commedia di Dante Alighieri con il commento di Tommaso Casini. Quarta edizione, riveduta e corretta. (Nuova impressione).
- Firenze, G. C. Sansoni, 1896, in-16. - BC.
- 1897
222. La Divina Commedia di Dante con commenti secondo la scolastica del P. Gioachino Berthier dei Pred. L'Inferno.
- In Friburgo (Svizzera), nella Libreria dell'Università, 1897, in fol. pp. LXX-659, fig. - BA.
- 1897-1901
223. La Divina Commedia di Dante Alighieri nuovamente annotata da G. L. Passerini.
- In Firenze, G. C. Sansoni, Editore, 1897-1901, voll. 4, in-32, ritr. - BA. BC.
- 1898
224. La Divina Commedia di Dante Alighieri illustrata nei luoghi e nelle persone a cura di Corrado Ricci, con 30 eliotipie e 40 zincotipie.
- Milano, Ulrico Hoepli, 1898, in-4, fig. pp. 743. - BA. BU. BC.
- 1898
225. La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento di Pietro Fraticelli. Nuova edizione riveduta.
- Firenze, G. Barbèra editore, 1898, in-8, pp. 623-CXLIX. - BA.

1898

226. La Commedia di Dante Alighieri riveduta nel Testo e commentata da Giulio Acquatucci.

Foligno, Reale Stab. F. Campitelli, in-8, pp. XVI - 807. - BA.

1898

227. Frammento ignoto di un codice della Divina Commedia, riprodotto su quattro tavole, e pubblicato per cura di Giuseppe Picciola.

Bologna, N. Zanichelli, 1898, in fol. - BC.

1899

228. La Divina Commedia di Dante Alighieri riveduta nel Testo e commentata da G. A. Scartazzini. Terza edizione nuovamente riveduta, corretta e arricchita col Rimario Perfezionato e indice dei nomi propri e delle cose notabili.

Milano, U. Hoepli, 1898, in-16. - BC.

1899

229. La Divina Commedia di Dante Alighieri con il commento di Tommaso Casini.

Firenze, G. C. Sansoni, 1899, in-16. - BC.

1900

230. La Divina Commedia di Dante Alighieri. Riveduta nel Testo e commentata da G. A. Scartazzini.

Leipzig, F. A. Brockhaus, 1900, in-8, voll. 3. - BC.

1901

231. Dantes Göttliche Komödie in deutschen Stanzen frei bearbeitet von Paul Pochhammer.

Leipzig, Druck und Verlag von B. G. Teubner, 1901, in-8, pp. L - 460, con tav. e ritr. - BA.

1901

232. Dante. The Divina Commedia and Canzoniere. Translated by the E. H. Plumptre....

London, Isbister, 1901, in-8, voll. 2. - BA.

1901

233. La Divina Commedia di Dante Alighieri.

Firenze, G. Barbera, 1901, in-16, pp. 604, con ritr. - BA.

1902

234. Dante Alighieri. La Divina Commedia, illustrata dall'Ing. Attilio Razzolini di Firenze. A. D. 1902.

Milano, Alfieri & Lacroix, 1902, in-16 obl., app. non num. - BA. BU. BC.

1902

235. Dante Alighieri. La Divina Commedia nuovamente illustrata da artisti italiani, a cura di Vittorio Alinari.

Firenze, Fratelli Alinari editori, 1902, in fol., pp. XVI, 165. - BA.

1903

236. - La Divina Commedia di Dante Alighieri con il Commento di Tommaso Casini. Quinta edizione accresciuta e corretta.

Firenze, G. C. Sansoni, 1903, in-16. - BC.

1903

237. La Divina Commedia di Dante Alighieri riveduta nel testo e commentata da G. A. Scartazzini. Edizione minore.

Milano, Ulrico Hoepli, 1903, in-8, pp. 945 e CXXIV. - BA.

1903

238. La Divina Commedia con postille e cenni introduttivi del prof. Raffaello Fornaciari.

Milano, U. Hoepli (1903), in-32.

1904

239. Chiose di Dante le quali fece el figliuolo [Jacopo] co le sue mani, messe in luce da F. P. Luiso - Vol. II. Purgatorio.

Firenze, tip. G. Carnesecchi e figli, 1904, in-8, pp. 182. - BU.

1904

240. La Commedia di Dante Alighieri. Prima traduzione in dialetto siciliano di Tommaso Cannizzaro.

Messina, G. Principato, 1904, in-8 - BC.

- 1905
241. La Divina Commedia di Dante Alighieri con il commento di Tommaso Casini. Quinta edizione accresciuta e corretta. Firenze, G. C. Sansoni, 1905, in-8, pp. 864. - BA.
- 1905
242. La Divina Commedia di Dante Alighieri nuovamente commentata da Francesco Torraca. Rocca S. Casciano, Stab. Cappelli, 1905, in-8, pp. 533. - BA. BU.
- 1906
243. Dante Alighieri. La Divina Commedia commentata ed illustrata ad uso del popolo dal prof. Giuseppe Lisio. Adorna di 130 incisi, da pitture. Milano, Paolo Carrara editore, 1906, in-8, pp. 740, fig. ritr. - BA.
- 1907
244. La Divina Commedia, riveduta e commentata da G. A. Scartazzini. Quinta edizione curata da G. Vandelli, e rimario perfezionato di L. Polacco. Milano, U. Hoepli, 1907, in-8, pp. 1271 - BA.
- 1907
245. La Divina Commedia di Dante Alighieri con quadri illustrativi di Manfredo Manfredini e con la volgarizzazione di ciascun Canto per uso della Gioventù. Firenze, Casa Editrice Nerbini, 1907, in-4, di pp. 460, fig. - BA.
- 1908
246. La Divina Commedia di Dante Alighieri nuovamente commentata da Francesco Torraca. 2ª ediz. riveduta e corretta. Roma-Milano, Soc. Editr. D. Alighieri di Albrighi, Segati e C., 1908, in-16, pp. VII-951, - BA. BU.
- 1908
247. Dante Alighieri. La Divine Comédie traduite et commentée par A. Méliot et ornée de Portraits d'après Giotto et Masaccio. Paris, Garnier Frères libraires-éditeurs, 1908, in-8, pp. 612. - BA.

- 1908
248. La Divina Commedia di Dante Alighieri nella Arte del Cinquecento (Michelangelo, Raffaello, Zuccari, Vasari, ecc.), a cura di Corrado Ricci. Milano, F.lli Treves Editori, 1908, in fol., ritr., fig. e tav., di pp. XXXVIII-315, - BA.
- 1909
249. La Divina Commedia di Dante Alighieri nuovamente commentata da Francesco Torraca. Seconda ediz. riveduta e corretta. Roma-Milano, Società Editrice Dante Alighieri, 1909, in-16, pp. X-951. - BA.
- 1911
250. La Divina Commedia affigurata da Luigi Adamolli (1764-1849). L'Inferno. (Galleria Dantesca). In Firenze (s. l.), 1911, in-16, pp. 44. - BA.
- 1911
251. Divina Commedia. Fac-simile della edizione principe di Foligno. A cura della Commissione esecutiva della Esposizione Internazionale delle Industrie e del Lavoro di Torino del 1911. Torino, Regia Scuola Tipografica e di Arti affini di Torino nella Stamperia quattrocentesca del Borgo Medioevale, XX Settembre MCMXI, in fol. n. num. (Esemplari N. 19, 59). - BA. BU.
- 1912
252. La Comedia del Divino Dante Alighieri da Firenze con la esposizione di Giuseppe Lando Passerini da Cortona. In Firenze, appresso Leo S. Olschki editore, MCCCXII (1912), in fol., pp. XI-524 (Esemplare N. 61, impresso per la Biblioteca Comunale di Bologna). - BA.
- 1914
253. Dante Alighieri. La Divine Comédie. Le Purgatoire. Traduction nouvelle accompagnée du texte italien avec un commentaire et des notes par Ernest Laminé. Paris, Libr. Académique Perrin et C.^{ie}, 1914, in-8, pp. 467. - BA.

Opere minori

1490

254. Convivio di Dante Alighieri.

In fine: Impresso in Firenze per Ser Francesco bonaccorsi Nel anno mille quattrocento novanta A di XX di settembre. In-4.

Es. a num. 210, cc. 90, ll. 39-40. - BA, BU.

1508

255. *Questio florulenta ac perutilis de duobus elementis aquae | et terrae tractans nuper reperta que olim Mantuae au | spicata. Verone uero disputata et decisa ac manu | propria scripta a Dante Florentino poeta | clarissimo diligenter et accurate cor | recta fuit per reuerendum Magistrum | Ioanne Benedictum Moncet | tu de Castillone Arretino | Regete Pataccinu ordi | nis Eremitarum dini | Augustini sacraeq. | Theologiae do | Arrens excel | lentissimum.*

Precede questo titolo un epigr. lat. di Gio. Benedetto Moncetti e un tetrastico lat. del medesimo a Dante ed una lettera dedicatoria al Card. Ippolito d'Este.

Impressum fuit Venetiis per Manfredum de | Monteferrato sub Incllyto principe Leo | nardo Lauredano anno dni M. D. | VIII. sexto Cale. Novembris; in-4, carte 12 non num., segn. A-Cii, senza rich., linee 38 per pagina. - BU.

1529

256. Dante, de la vulgare eloquenzia. (Libri due tradotti in lingua italiana da Gio. Giorgio Trissino).

Stampata in Vicenza, per Tommaso Janiculo da Bressa, 1529, in-4.

Segue: La Poetica di M. Giovan Giorgio Trissino. Stampata in Vicenza per Tommaso Janiculo nel MDXXIX di aprile, in-4.

Dialogo del Trissino intitolato il Castellano nel quale si tratta de la lingua italiana.

Epistola del Trissino de le Lettere nuovamente aggiunte ne la lingua italiana.

Stampata in Vicenza, per Tolomeo Ianiculo da Bressa nel anno MDXXXIX (1529), del mese di Febraio, in-4. - BA.

1529

257. L' amoroso Convivio | di Dante, con la addi- | tione, et molti suoi notandi, accurata- | mente reuisto et emendato. | MDXXXIX.

Segue la: Tavola del Convivio di Dante.

Impresso in Venezia, per Nicolò di Aristotile detto Zoppino nell' Anno di nostra salute Regnante l' incito Principe Andrea Criti MDXXXIX (1529), in-8, c. 124 num., car. cors., con segn. *4, A-P - BA. BU.

1531

258. L' amoroso Convivio di Dante con la additione et molti suoi notandi, accuratamente reuisto, et emendato.

Venezia, per Marchio Sessa, 1531, in-8.

(Edizione adoprata dalla Crusca. È ristampa di quella di Venezia, per Nicolò d' Aristotile, 1529, in-8). - BA. BU.

1576

259. Vita nuova di Dante Alighieri. Con XV canzoni del medesimo. E la vita di esso Dante scritta da Giovanni Boccaccio.

In Firenze, nella stamperia di Bartolomeo Sermartelli, MDLXXXVI (1576) in-8, pp. 8 non num., 80 - BA. BU. BC.

1583

260. Dante de la volgare eloquenza, col Castellano. Dialogo di M. Gio. Giorgio Trissino, de la lingua Italiana.

Ferrara, per Domenico Mamarelli, 1583, in-8. - BA.

1583

261. Dante de la volgare eloquenza; col Castellano. Dialogo di Giovan Giorgio Trissino, De la Lingua italiana.

Ferrara, per Domenico Mamarelli, 1583, in-8.

Nelle ultime due pagine riscontrasi qualche piccola varietà alla edizione di cui al n. precedente. Vedi a cagion d' esempio a Pag. 70 nella prima linea la parola *grave*. Nella settima la parola *veramente*. Nell' undicesima la parola *Trissino* ecc., ed alla fine dell' ultima pagina non è stampato *In fine*. - BA. BU.

262. Prose di Dante Alighieri e di Messer Gio. Boccaccio. 1723

Firenze, Gio. Gaetano Tartini e Santi Franchi, 1723, in-8. - BC.

263. Dantis Alighierii Florentini Monarchia. 1740

Coloniae Allobrogum, apud Henr. Albr. Gosse et Soc., 1740, in-8. - BA. BU.

264. I sette Salmi penitenziali trasportati alla volgar poesia da Dante Alighieri ed altre sue rime spirituali illustrate.... dall' abate Francesco Saverio Quadrio. 1752

In Milano, appresso Giuseppe Marelli, MDCCCLII (1752), in-8, pp. 175, 1 non num. - BA. BU.

1753

265. I sette Salmi Penitenziali trasportati alla volgar poesia da Dante Alighieri, ed altre sue Rime spirituali illustrate con Annotazioni dall' Ab. Francesco Saverio Quadrio, come pure altra serie di Rime scelte tra le più nobili dell' Autore.

Bologna, a Colle Ameno, per Giovanni Gottardi, 1753, in-8. Con ritr. di Dante. - BA. BU. BC.

1810

266. La Vita Nuova e le Rime di Dante Alighieri riscontrate coi migliori esemplari e rivedute da G. G. Heil.

Chemnitz, appresso Carlo Mancke, 1810, in-8. - BA.

1821

267. I sette Salmi Penitenziali trasportati alla volgar poesia da Dante Alighieri, ed altre due rime spirituali, illustrate con annotazioni dall' ab. Francesco Saverio Quadrio.

Bologna, presso i fratelli Masi e comp., 1821, pp. 235, in-16. - BU.

1823

268. Amori e Rime di Dante Alighieri a cura di P. Arrivabene.

Mantova, co' Tipi Virgiliani di L. Garanenti, 1823, in-16. - BC.

- 1827
269. Convito di Dante Alighieri ridotto a lezione migliore.
Padova, Tipografia della Minerva, 1827, in-8. - BC.
- 1827-28
270. Convito.... ridotto a lezione migliore.
Padova, dalla Tipografia della Minerva, 1827, in-8.
È unito: Appendice alla Edizione del Convito di Dante Alighieri fatta in Padova dalla Tipografia della Minerva nell'anno 1827.
Padova, per Valentino Crescini, 1828, in-8. - BA.
- 1828
271. Rime.... Si aggiungono le rime di Guido Guinizelli e di Guido Cavalcanti.
Milano, per Nicolò Bettoni, 1828, in-12. - BA.
- 1829
272. Vita nova di Dante Alighieri secondo la lezione di un Codice inedito del sec. XV colle varianti dell'edizioni più accreditate.
Pesaro, dalla Tipografia Nobili, 1829, in-8. - BA. BU. BC.
- 1830
273. Prose di Dante Alighieri precedute dal Rimario e dall'indice delle voci e nomi propri della Divina Commedia.
Firenze, per Leonardo Ciardetti, 1830, in-8, pp. 797. - BA.
- 1830
274. Le Opere minori di Dante Alighieri.
Firenze, per Leonardo Ciardetti, 1830, voll. 3, in-8. - BA.
- 1830
275. Rime profane e sacre di Dante Alighieri precedute dalla sua biografia e seguite dalle varianti della Divina Commedia impresse in Udine 1823 e dalla serie dell'edizioni di questo Poema.
Firenze, per Leonardo Ciardetti, 1830, in-8, pp. 824. - BA.
- 1831
276. Il Convito.... con note critiche e dichiarative di Fortunato Cavazzoni-Pederzini, e d'altri.
Modena, Tip. Camerale, 1831, in-8. - BA. BC. BU.

- 1834
277. Convito di Dante Alighieri ridotto a lezione migliore colle illustrazioni del Marchese Trivulzio e del signor Pederzini.
Firenze, Leop. Allegrini e G. Mazzoni, 1834, voll. 2, in-16. - BA.
278. Opere Minori di Dante Alighieri.
Firenze, per Leop. Allegrini e G. Mazzoni, 1834-40, voll. 6, in-16. - BA.
- 1834
279. Poesie di Dante Alighieri precedute da un discorso intorno alla loro legittimità. Rime sacre colle illustrazioni del Quadro ed Egloghe latine colla versione italiana.
Firenze, per Leop. Allegrini e G. Mazzoni, 1834, voll. 2, in-16. - BA.
- 1839
280. Dantis Aligherii, De Monarchia libri III, cum italica interpretatione Marsilii Ficini, nunc primum in lucem edita.
Florentiae, Typis Allegrini et Mazzoni, 1839, in-16, pp. 358. - BA.
- 1839
281. La Vita nuova di Dante Alighieri a corretta lezione dichiarata da P. I. Fraticelli.
Firenze, dalla Tip. di L. Allegrini e Gio. Mazzoni, 1839, in-16 pp. 358. - BA.
- 1840
282. Dantis Aligherii, De vulgari eloquio sive idiomate libri duo, cum italica interpretatione Ioannis Georgii Trissini.
Florentiae, Typis Allegrini et Mazzoni, 1840, in-16, pp. 377. - BA.
- 1840
283. Dantis Aligherii Epistolae quae extant cum disquisitionibus atque italica interpretatione Petri Fraticelli.
Florentiae, Typis Allegrini et Mazzoni, 1840, in-16, pp. 277. - BA.
- 1840
284. The canzoniere of Dante Alighieri including the poems of the Vita Nuova and Convito italian and english translated by Charles Lyell.
London, James Bohn, 1840, in-8, pp. 467. - BA.

1841

285. Le Egloghe latine, i Trattati del Volgar eloquio e della Monarchia e le Epistole di Dante Alighieri con Dissertazioni e note a tutte le Opere Minori.

Firenze, per Giuseppe Molini, 1841, in-8, pp. 836. - BA.

1841

286. Das Neue Leben von Dante Alighieri. Aus dem Italienischen übersetzt erläutert von Karl Förster.

Leipzig, F. A. Brockhaus, 1841, in-16. - BA.

1842

287. Epistole di Dante Alighieri edite ed inedite. Aggiuntavi la dissertazione intorno all'Acqua e alla terra.... per cura di Alessandro Torri veronese (Volume quinto delle prose e poesie liriche di D. A.).

Livorno, A. Torri, 1842, in-8. - BU. BC.

1843

288. Le poesie liriche di Dante Alighieri illustrate da Giovanni Fornaro.

Roma, Tip. Menicanti, 1843, in-4, pp. 392. - BA.

1843

289. Vita nuova di Dante Alighieri, edizione XVI per cura di Alessandro Torri.

In Livorno, coi tipi di Paolo Vannini, MDCCCXLIII (1843), in-8, pp. CV 196. - BA. BC.

1843-50

290. Delle prose e poesie liriche di Dante Alighieri prima edizione, illustrata con note di diversi.

In Livorno, coi tipi di Paolo Vannini, 1843-50, voll. 6, in-8. - BA. BU.
Vol. I: Vita nuova; vol. III: Monarchia; vol. IV: La lingua volgare; vol. V: Epistolario e Dissertazione. «Manca il vol. II, che deve contenere il Convito, ed il VI, che deve comprendere le poesie latine, l'Egloghe e i Salmi, i quali due volumi non credo siano stati pubblicati». (Nota del bibl. dott. A. Caronti). L'esemplare della Biblioteca dell'Archiginnasio è completo.

1845

291. I versi latini di Giovanni del Virgilio e di Dante Alighieri recati in versi italiani e illustrati da Filippo Scolari.

Venezia, per l'agenzia Libreria di Firenze, 1845, in-4. - BC.

1845

292. Dante Alighieri's prosaische Schriften mit Ausnahme der Vita nuova uebersetzt von Karl Ludwig Kannegiesser.

Leipzig, F. A. Brockhaus, 1845, in-8, pp. 226. - BA.

1845

293. Tre epistole latine di Dante Alighieri restituite a più vera lezione, annotate e tradotte da Luigi Muzzi.

Prato, Fratelli Giachetti, 1845, in-8, pp. 91. - BA. BC.

1850

294. Dantis Aligherii de Vulgari Eloquentia sive Idiomate.... cum Corbinelli editione princeps... Accedit Joannis Georgii Trissini italica interpretatio. Notis adiectis Alexandri Turrii.

Liburni, Typ. Fabbreschi, Pergola et Soc., libreria Niccolai-Gamba, 1850, in-8. - BU. BC.

1851

295. I sette Salmi penitenziali ed il Credo di Dante Alighieri, trasportati alla volgar poesia, ed altre sue rime spirituali, illustrate con annotazioni dall'abate Francesco Saverio Quadrio.

Milano, Gio. Silvestri, 1851, in-16. - BU.

1853

296. La Monarchia di Dante Alighieri, tradotta in volgare da Marsilio Ficino. Terza edizione.

Torino, Società editrice de' Comuni italiani, 1853, in-8, pp. LVI, 179. - BA.

1853

297. Ave Maria inedita di Dante Alighieri.

Bologna, Marsigli e Rocchi, 1853, in-8. - BC.

1854

298. Laude inedita di Dante Alighieri in onore di Nostra Donna, con un discorso del Dott. Ancico Bonucci e col facsimile del codice.

Bologna, Marsigli e Rocchi, 1854, in-8, pp. 26. - BU.

«Poesia di tutta fattura del dott. Bonucci, che pervenne ad ingannare molti nei ultimi coltivatori della lingua del trecento e del nostro divino poeta». (Nota del bibl. dott. A. Caronti).

1855

299. Opere minori di Dante Alighieri precedute da discorso filologico-critico di P. I. Fraticelli, e con note e dichiarazioni dello stesso, del Trivulzio, del Pederzini, del Quadrio, ecc.

Napoli, Francesco Rossi-Romano, 1855, in-8, pp. 604, con ritr. - BA. BU.

1856

300. Dante Alighieri's prosaische Schriften mit Ausnahme der Vita nuova Uebersetzt von Karl Ludwig Kannegiesser. Erster Theil, Zweiter Theil. Bibliothek italienischer Classiker, Sechs und zwanzigster Band.

Leipzig, F. A. Brockhaus, 1856, in-8, voll. 2 - BC.

1856

301. Dante Alighieri's Lyrische Gedichte uebersetzt und erklart von Karl Ludwig Kannegiesser und Karl Witte. Zweite, vermehrte und verbesserte Auflage. Theil I, II. Bibliothek italienischer Classiker, Funfzehnter Band.

Leipzig, F. A. Brockhaus, 1856, in-8, voll. 2 - BC.

1856

302. Il Canzoniere di Dante Alighieri annotato e illustrato da Pietro Fraticelli, aggiuntovi le Rime Sacre e le poesie latine dello stesso autore.

Firenze, Barbèra, Bianchi e Comp., 1856, in-16. - BC.

1856-57

303. Opere minori, annotate e illustrate da Pietro Fraticelli.

Firenze, Barbèra e Bianchi, 1856-57. voll. 3, in-8 picc. - BA. BC.

1857

304. La Vita Nuova di Dante Alighieri. I Trattati De Vulgari Eloquio, De Monarchia, e la Questione De aqua et terra con traduzione italiana delle opere scritte latinamente e note e illustrazioni di Pietro Fraticelli.

Firenze, Barbèra, Bianchi e Comp., 1857, in-16. - BC.

1857

305. Il Convito di Dante Alighieri e le Epistole con illustrazioni e note di Pietro Fraticelli e d'altri.

Firenze, Barbèra, Bianchi e C., 1857, in-16. - BC.

1861

306. La Vita Nuova di Dante Alighieri. Con prefazione su Beatrice di Aurelio Gotti.

Firenze, Stab. G. Civelli, 1861, in-4. - BC.

1861

307. Il Canzoniere di Dante Alighieri annotato e illustrato da Pietro Fraticelli. Aggiuntivi le Rime Sacre e le poesie latine dello stesso autore. Seconda edizione.

Firenze, Barbèra, 1861, in-16. - BC.

1862

308. Il Convito di Dante Alighieri emendato da Matteo Roman! arciprete di Campegine e dedicato alla Santità di Pio IX.

Reggio Emilia, G. Davolio e figlio, 1862, in-4. - BC.

1863

309. La Vita Nuova e il Canzoniere di Dante Alighieri, commentati da G. B. Giuliani.

(Collezione Diamante). Firenze, G. Barbèra edit., 1863, in-24, pp. XX, 477. - BA. BC.

1864

310. La Vita Nuova di Dante Alighieri.

Milano, Casa Editrice italiana di M. Guigoni, 1864, in-16, pp. 64. - BA.

1865

311. La Vita Nuova di Dante Alighieri.

Venezia, Tip. Antonelli, 1865, in-4, con incis., pp. XVI-162 - BA. BU. A cura di Lodovico Pizzo. In fine (p. 135): Notizie bibliografiche della Vita Nuova. (Elenco dei codd. Marciani, delle Edizioni e delle Produzioni).

1868
312. Della volgare eloquenza di Dante Alighieri. Traduzione di Giangiorgio Trissino, con una lettera di Alessandro Manzoni e una di Gino Capponi.

Milano, presso G. Bernardoni, 1868, in-8, pp. XXVII, 1 non num., 91, 1, non num. - BA.

1868

313. La Vita nuova e il Canzoniere di Dante Alighieri ridotti a miglior lezione e commentati da Giambattista Giuliani.

Firenze, Successori Le Monnier, 1868, in-8. - BA.

1869

314. L'Orazione domenicale volgarizzata da Dante, illustrata con riscontri delle S. Scritture e dei S. Padri.

Bologna, tip. Fava e Garagnani, 1869, in-8. - BU.

1872

315. La Vita Nuova di Dante Alighieri riscontrata su codici e stampe preceduta da uno studio su Beatrice e seguita da illustrazioni per cura di Alessandro d'Ancona, professore di lettere italiane nella R. Università di Pisa.

Pisa, Nistri, 1872, in-4. - BC. BU.

1874

316. Il Convito di Dante Alighieri reintegrato nel testo con nuovo commento da Giambattista Giuliani.

Firenze, Successori Le Monnier, 1874, in-8. - BA.

1876

317. La Vita Nuova di Dante Alighieri, ricorretta coll'aiuto di testi a penna ed illustrata da Carlo Witte.

Leipzig, Brockhaus, 1876, in-16. - BC.

1877

318. Das Neue Leben von Dante Alighieri uebersetzt von B. Jacobson, mit Dante's Portrait nach Giotto.

Halle, G. G. M. Pfeffer, 1877, in-16. - BC.

1878
319. La Vita Nuova. Il Convito. Il Canzoniere con Prefazione e note. Ediz. stereotipa.

Milano, Edoardo Sonzogno edit., 1878, in-16, pp. 325. - BA.

1878-82

320. Le Opere latine di Dante Allighieri reintegrate nel testo con nuovi Commenti di Giambattista Giuliani.

Firenze, Successori Le Monnier, 1878-1882, voll. 2, in-8. - BA. BU.

1880

321. La Vita nuova e il Canzoniere di Dante Alighieri commentati da G. B. Giuliani.

Firenze, G. Barbèra, editore, 1880, in-32, pp. XX-477. - BA.

1881

322. La Vita nuova, il Convito, il Canzoniere con prefazione e note.

Milano, Sonzogno, 1881, in-8, pp. 325. - BA.

1882

323. Tre motti inediti di Dante. Per le nozze di Angiolina Montecchi con Cesare Boselli.

Mantova, Tip. Mondovi, 1882, in-8. - BC.

1883

324. La Vita Nuova di Dante Alighieri con introduzione e note di Giovanni Fioretti.

Padova, Angelo Draghi, 1883, in-16. - BC.

1883

325. Il Canzoniere di Dante Alighieri con commento di Panfilo Serafini.

Firenze, Barbèra, 1883, in-16. - BC.

1884

326. La Vita Nuova di Dante Alighieri, illustrata da note e preceduta da un Discorso su Beatrice per Alessandro D'Ancona. Seconda edizione, notevolmente accresciuta.

Pisa, Libreria Galileo già FF. Nistri, 1884, in-8. - BA. BU.

1885

327. La Vita Nuova di Dante Alighieri, con introduzione, commento e glossario di Tommaso Casini.

In Firenze, G. C. Sansoni editore, 1885, in-8, pp. XXXI-229. - BA. BC. BU.

1885

328. La Vita Nuova e il Canzoniere di Dante Alighieri, ridotti a miglior lezione e commentati da Giambattista Giuliani.

Firenze, Successori Le Monnier, 1885, in-16. - BU.

1887

329. Ecloghe di Giovanni Del Virgilio e di Dante Alighieri annotate da anonimo contemporaneo.... e commentate da Fr. Pasqualigo.

Lonigo, Gio. Gaspari, 1887, in-4. - BC.

1887

330. Il Convito. The banquet of Dante Alighieri translated by Elisabeth Prince Sayer.

London, George Routledge, 1887, in-8, pp. 286. - BA.

1888

331. Comentino sopra il sonetto di Dante « E' non è legno di sì forti nocchi ». Opuscolo per nozze Custozza-Rizzo.

Lonigo, Tipogr. Gio. Gaspari, 1888, in-8. - BC.

1895

332. Un paragrafo inedito della Vita nuova trovato fra carte del sec. XIII e pubblicato dal dott. Giovanni Federzoni.

Bologna, Ditta N. Zanichelli, 1895, pp. 20, in-8. - BC. BU.
Per nozze Carpi-Iacchia.

1896

333. Il Trattato De vulgari eloquentia, per cura di Pio Rajna.

Firenze, Successori Le Monnier, 1896, in-4, pp. CCXV-206. con 3 fac-simili. - BA. BC. BU.

1896

334. Frammenti Danteschi, a cura di Mario Pelacz.

Venezia, Leo S. Olschki, 1896, in-4. - BC.

1896

335. Una canzone dantesca (Tre donne intorno al cor mi son venute) commentata da Terenzio Mamiani.

Firenze, Stab. Tipogr. Civelli, 1896, in fol. - BC.

1897

336. La Vita nuova di Dante Alighieri secondo la lezione del cod. Stroziano VI, 143, con un sommario della Vita di Dante e brevi annotazioni per uso delle scuole, a cura di G. L. Passerini.

Torino, G. B. Paravia e Comp., 1897, in-16. - BC.

1897

337. Un sonetto e una ballata d'amore dal Canzoniere di Dante. Per cura di Michele Barbi. (Opuscolo per nozze Barbi-Ciampi).

Firenze, Tip. S. Landi, 1897, in-4. - BC.

1898

338. La Vita nuova di Dante Alighieri, aggiuntevi alcune rime del Canzoniere ad esso spettanti, con note e illustrazioni a uso delle scuole, di Pietro Fraticelli. Sesta edizione.

Firenze, G. Barbèra editore, 1898, pp. 147, in-16. - BU.

1898

339. Vita Nova Dantis. Frammento di un codice membranaceo del secolo XIV pubblicato da G. L. Passerini e da Leo S. Olschki nelle nozze del professore Enrico Rostagno con la Signorina Maria Cavazza.

Firenze, per tipi di L. Franceschini e C., 1898, in-4, esemplari numerati n. 41, in fol. - BC.

1899

340. Vita Nova Dantis. Frammenti di un Codice membranaceo del sec. XIV novamente scoperti, a cura di G. L. Passerini.

Firenze, per Leo S. Olschki, MDCCCXCIX, in-8, pp. 29. - BA.

1899

341. Canzoni d'amore e Madrigali di Dante Alighieri, di m. Cino da Pistoia, di m. Girardo Novello, di m. Girardo da Castelfiorentino,

di m. Batrico da Reggio, di m. Ruccio Piacente da Siena. Riproduzione della rarissima edizione del 1518 per cura di Jarro.

In Firenze, nei tipi di Salvatore Landi, 1899, pp. 56 113, in-8. - BU.
Edizione di soli C esempl. numerati.

1900

342. Le Opere minori di Dante Alighieri novamente annotate da G. L. Passerini.

I. La Vita Nova.

In Firenze, G. C. Sansoni, Editore, 1900, in-32, pp. 195, fig. - BA. BC.

1901-01

343. La Vita Nuova con prefazione e note di Giovanni Canevazzi.
Milano, Albrighi e Segati, 1900-1901, in-16. - BC.

1902

344. La Vita nuova di Dante con illustrazioni di G. D. Rossetti.
Torino, Roux e Viarengo, 1902, in-8, pp. 168, fig. - BA.

1903

345. Dantis Eclogae Joannis De Virgilio Carmen et Ecloga responsiva. Testo, Commento, Versione a cura di Giuseppe Albini. Con la fotografia di una pagina dello Zibaldone Boccaccesco Laurenziano.

Firenze, G. C. Sansoni, Editore, 1903, in-8, pp. 77, con una tavola in fotografia.

Pubblicazione della *Biblioteca di opere inedite o rare di ogni secolo della Letteratura italiana*. - BA. BC. BU.

1903

346. Dant Alighieri. La Vida nova. Traducio i prefaci de Manuel de Montoliu.

Barcelona, Tip. « L' Aveuç », 1903, in-8, pp. 98. - BA.

1905

347. Dante. La Vita nuova (The new life) translated by Dante Gabriel Rossetti.

Venice, S. Rosen, 1905, in-64, pp. 272, con ritr. - BA.

1905

348. La « Questio de aqua et terra » di Dante Alighieri. Edizione principe del 1508, riprodotta in fac-simile. Introduzione

storica e trascrizione critica del testo latino di G. Boffito con introduzione scientifica dell'ingegner O. Zanotti-Bianco e proemio del dottor Prompt.

Firenze, Leo S. Olschki, 1905, in-8, pp. 88. - BA.

1905

349. La Vita nuova di Dante Alighieri con introduzione, commento e glossario di Giovanni Melodia.

Milano, Stabilimenti Riuniti di Arti Grafiche, 1905, in-8, pp. 284. - BA.

1905

350. Una ballata di Dante in lode della Rettorica.

Bologna, N. Zanichelli, 1905, in-8. - BC.

1906

351. Dante Alighieri. La Vita Nuova (The New Life), secondo la lezione del Cod. Stroziano VI, 143, trascritta e illustrata da A. Razzolini.

Firenze, Tipografia Domenicana, 1906, in-8, pp. 74, fac-sim. incis. - BA. BU.

Fac-simile del cod. Stroziano, con traduzione inglese a fronte.

1907

352. La Vita Nuova per cura di Michele Barbi.

Milano, Ulrico Hoepli, 1907, in-4, di pp. CCLXXXVI-104. - BA.

1907

353. Il Trattato De Vulgari Eloquentia, per cura di Pio Raina. Seconda impressione di 150 esemplari.

Milano, Ulrico Hoepli, 1907, in-4, di pp. CCXXV-204, facsim. - BA.

1907

354. La preghiera di Dante [a cura di Tommaso Nediani].

(Firenze, s. t., 1907), pp. 124, in-16, e illustr. in cromolitogr. e xilop. - BU.
Contiene il *Credo*, i *Sette Sacramenti*, il *Decalogo*, i *Sette peccati mortali*, il *Pater noster*, l'*Ave Maria*, un *Sonetto alla Madonna* (da un cod. Palatino), la *Preghiera di S. Bernardo*, i *Sette Salmi* e le *Virtù cardinali*. Il vol. è adorno di tav. cromolitogr., su miniature di A. Razzolini (Firenze, 1906).

1910

355. La Vita Nuova di Dante Alighieri, commentata per le scuole e per gli studiosi [da] Giovanni Federzoni, illustrata con note e giudizi di Giosue Carducci.

Bologna, N. Zanichelli, (1910), pp. XII-179, in-16. - BA. BU.

1911

356. La Vita Nuova di Dante per cura di Michele Scherillo, con 18 riproduzioni di Quadri, o Disegni, o Sculture di D. G. Rossetti, W. Kaulbach, G. Induno, H. Holiday, D. Sodini, M. Rieder, R. Sorbi, R. Mantovani-Gritti.

Milano, Ulrico Hoepli, 1911, in-4, pp. LXI-388. - BA.

1911

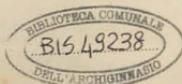
357. La Vita Nova di Dante Alighieri illustrata dei Quadri di Dante Gabriele Rossetti. (Dantis a mor. A. D., MIMXI. Hanc editionem Antonius Agresti de arte praeaphaelistica instruxit praefationibus Rochus Carlucci quam maxime ornavit diligenter Marcus de Rubris curavit).

Novamente impressa a Torino per le edizioni STEN** Della Società Tipografico-Editrice Nazionale già Roux e Viarengo, già Marcello Capra, (1911), in-8, pp. XLL-113. - BA.

1913

358. La Vita nuova di Dante Alighieri con introduzione, commento e glossario di Tommaso Casini. Seconda edizione riveduta e corretta (Nuova tiratura).

In Firenze, G. C. Sansoni, 1913, in-8, pp. XXXI-229. - BA.



B**C
BOLC

BI

B. C

07

BI